
APPROVATO IL PGT

pagine 10-11

TRUFFE AGLI ANZIANI COME DIFENDERSI

pagina 12

NATALE A BESANA

pagina 13



CITTÀ DI

BESANA IN BRIANZA

SOMMARIO

EDITORIALE

**Imparare ad amare
per vincere la violenza** 3

LA PAROLA AL SINDACO

**Cinque anni di opere
e progetti per il futuro** 4

LA PAROLA ALLA GIUNTA

**Santa Caterina:
Fiera dei besanesi** 5

**Sulle strade di Besana
la camminata anti violenza** 6

Lavori in progress 8

TERRITORIO

**Progettare oggi
per la mobilità di domani** 9

**Un PGT attento
alle identità del territorio** 10

**Come riconoscere
e difendersi dalle truffe** 12

Natale a Besana 13

SOLIDARIETÀ

**Avvento Caritas:
il bello riscatta** 14

**Volontari
per la Croce Bianca** 14

SGUARDO AL FUTURO

**Studiare e lavorare
con le lingue straniere** 15

DALLA SCUOLA

**L'orientamento
inizia in prima media** 16

**Educazione alla cittadinanza
alla scuola di Rigola** 17

**Al "Gandhi": preparati,
creativi e connessi col mondo** 18

**Open Day alla scuola dell'infanzia
Marchesa Fanny Stanga** 18

ARTE E CULTURA

**120° compleanno
della chiesa di Cazzano** 19

**Un libro per l'indimenticabile
don Angelo Gornati** 19

**Associazione Sassu:
Aldo Perego Presidente** 20

Dal Consiglio comunale 21

Gruppi Consiliari 22

Turni Farmacie 25

L'Agenda 26

**Dentro il Comune
Uffici comunali: orari e recapiti** 27

**Periodico d'informazione
del Comune di Besana in Brianza
n. 269 2023**

Autorizzazione del Tribunale di Monza
in data 4.1.1972, numero 210

Tiratura 7.200 copie

Pubblicità inferiore al 70%

Stampato su carta ecologica
Symbol Freelifa Satin

Direzione e Redazione

Ufficio URP

Comune di Besana in Brianza

Telefono 0362 922022

besanese@comune.besanainbrianza.mb.it

Direttore Responsabile

Dario Redaelli

Comitato di Redazione

Anna Bassignani, Carlo Bassignani,

Gaia Beretta, Davide Bruscajin,

Susanna Citterio, Cristiana Longhi,

Gianluca Merazzi, Annalisa Riva,

Elio Sanvito

Hanno collaborato

Capigruppo consiliari, Volontari Caritas,

Elena Merati, Cristina Pozzoli,

Simonetta Spinelli, Luisa Valli

Realizzazione

Pierrestampa

Copertina

Piazza Corti a Besana la sera di Santa Caterina

Foto di Fabio Dell'Era

Foto delle pagine 5 e 13: Dario Redaelli

Foto delle pagine 6 e 7: Andrea Nobile

Foto di pagina 8: Luciana Casiraghi

Foto di pagina 12: Cristiana Longhi

Foto di pagina 15: Sonia e Sara Mapelli

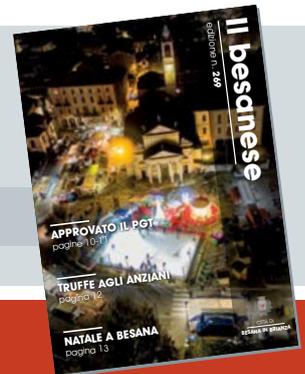
Foto di pagina 19: Archivio Luca Viganò

Foto di pagina 20: Aldo Perego

Le prossime uscite de "Il Besanese"

Segnalazioni o articoli da parte di cittadini o associazioni, vanno inviati tramite mail a besanese@comune.besanainbrianza.mb.it rispettando le scadenze sotto indicate:

numero	uscita	scadenza per l'invio	numero	uscita	scadenza per l'invio
n. 270	marzo	5 febbraio	n. 271	maggio	1 aprile
n. 272	luglio	3 giugno	n. 273	ottobre	2 settembre

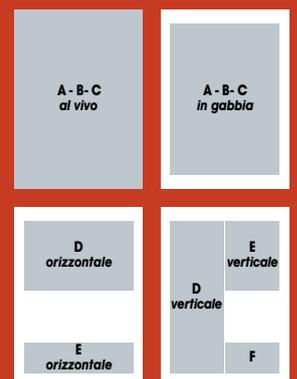


La tua pubblicità su "Il Besanese"

Il Besanese è stampato e distribuito alle famiglie grazie anche alle inserzioni pubblicitarie. Chi fosse interessato può rivolgersi a: Ufficio Relazioni con il Pubblico U.R.P. Telefono 0362 922026 - urp@comune.besanainbrianza.mb.it

tipo	formato	misura millimetri	1 numero	2 numeri sconto 10%	3 numeri sconto 20%	4 numeri sconto 30%	5 numeri sconto 40%
A Quarta di copertina	<i>In gabbia al vivo</i>	180 x 250 210 x 297	1.000,00	900,00	800,00	700,00	600,00
B Terza di copertina	<i>In gabbia al vivo</i>	180 x 250 210 x 297	850,00	765,00	680,00	595,00	510,00
C Pagina interna	<i>In gabbia al vivo</i>	180 x 250 210 x 297	700,00	630,00	560,00	490,00	420,00
D Mezza pagina	<i>orizzontale verticale</i>	180 x 115 88 x 252	350,00	315,00	280,00	245,00	210,00
E Quarto di pagina	<i>orizzontale verticale</i>	180 x 50 88 x 115	200,00	180,00	160,00	140,00	120,00
F Ottavo di pagina		88 x 50	100,00	90,00	80,00	70,00	60,00

I prezzi sono esposti in euro, IVA esclusa, e si riferiscono a ogni singola uscita



Imparare ad amare per vincere la violenza

Si chiude in modo tragico questo *annus horribilis* in cui l'hanno fatta da padrone la violenza (nelle famiglie, negli ambienti di lavoro, nelle città), la guerra (sempre e solo distruttiva, omicida, sanguinosa e sempre più disumana), le divisioni in tutti i campi e negli atteggiamenti sociali, anche in quello politico, dove non ci si ascolta, ci si contrappone a prescindere e sembra che niente vada bene, che ogni decisione o idea, sia in un campo che nell'altro, sia sbagliata.

Per non parlare della situazione del nostro pianeta, che sta degenerando nel marasma di parole e di convegni in cui da anni si fanno buoni e importanti propositi, ma a cui non seguono fatti concreti, soprattutto da parte di quei pochi Stati che hanno, purtroppo, un maggior potere e che da soli inquinano più di tutti gli altri Paesi del mondo messi insieme.

Non è che l'anno precedente, per quanto riguarda i conflitti armati e il resto, fosse andata molto meglio, ma l'impressione è che si stia toccando il fondo, nella speranza che non si arrivi a un conflitto globale dalle conseguenze inimmaginabili. Ma, ci domandiamo, perché l'umanità sembra stia perdendo il lume della ragione?

C'è qualcosa che mina la coscienza dell'uomo: la presa di distanza da Dio, principio di ogni giustizia e di ogni bene, la quale rende possibile ogni cosa negativa perché ci mette in mano allo spirito che Gli è contrario, che spinge verso la distruzione e la morte.

I mezzi di informazione poi sembra facciano di tutto per amplificare in coloro che guardano, leggono o ascoltano, tutti questi elementi negativi, con il risultato di sollecitare emozioni che creano allarmismi, ansie, preoccupazione e non sempre conducono a serene valutazioni dei fatti e a comportamenti conseguenti che non provochino contrapposizioni o divisioni.

Di fronte a tutto questo è facile farsi prendere dallo sconforto, dal senso di impotenza che prende soprattutto noi che viviamo una vita normale, osservando come chi decide le sorti dell'Umanità sembra non possedere un minimo senso morale, sembra seguire logiche perverse, prendendo come valori assoluti l'economia, il denaro, il potere personale o di casta, le armi, senza alcuno scrupolo.

Ci chiediamo, davanti a taluni fatti di cronaca, anche recenti, quanto sia importante un lavoro profondo, sulle coscienze degli individui, partendo da un'unica o, almeno, prima cosa da fare: educare all'amore, che non può essere un sentimento sdolcinato, un moto spontaneo dell'anima, ma è impegno disinteressato, sacrificio, rinuncia, perdono, insieme alla gioia che si prova nel saper donare e nel sentirsi compresi e oggetto di attenzione. Certi problemi individuali o sociali non si risolvono a colpi di leggi o di "giornate", pur necessarie le une per intervenire sulle regole sociali e le altre per tener viva l'attenzione su un determinato problema. La soluzione sta nell'educare il cuore, soprattutto delle nuove generazioni, testimoniando con il proprio comportamento adulto, nelle situazioni quotidiane, come ci si deve rapportare con gli altri. In questo San Paolo, ispirandosi alla figura di un certo Gesù di Nazareth, già quasi duemila anni fa, proponeva alla sua comunità e a tutti gli uomini e le donne un elenco di questi atteggiamenti da vivere ogni giorno per costruire un mondo pacifico, una società, come diceva il cardinale Carlo Maria Martini, non solo ordinata, ma "cordiale, calorosa, entusiasmante" dove uomini e donne sanno esprimerli "nel cuore, cioè nei sentimenti più profondi; nella bocca, cioè nel dialogare, nell'accostare la gente; nelle mani, cioè nell'azione". Ecco questo elenco da mandare a memoria: amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé. Dobbiamo anche essere convinti che il risultato di questa educazione non si raggiunge una volta per tutte, ma attraverso un impegno continuo di tutta la vita, perché c'è sempre il pericolo di sentirsi "a posto", quando invece è necessario stare sempre in guardia. Ogni anno si chiude, per fortuna, nel segno della speranza, per la nascita di un bambino, di un figlio speciale, che ricordiamo e che diventa motivo profondo di festa e che purtroppo rischia di essere soffocato da un vortice esteriore ed effimero. L'invito è di fare un po' di silenzio, per scoprire nell'esistenza di quel figlio il seme, apparentemente perdente, di una vita nuova, di un mondo fraterno, giusto e finalmente vivibile per tutti.

Dario Redaelli

Cinque anni di opere e progetti per il futuro

Ci avviciniamo alla fine del mandato della maggioranza eletta nel 2019 verso il rinnovo elettorale del 2024. Oltre alle tante opere realizzate e alla riorganizzazione della macchina comunale, uno degli impegni presi dalla nostra Amministrazione era lasciare per il futuro e lo sviluppo della città una traccia pronta, con progetti nel cassetto per poter dare continuità al lavoro e non dover ripartire ogni volta da zero. In altre parole, fare della sana programmazione come ognuno di noi fa con buonsenso nella propria famiglia o nella propria attività professionale.

In questi anni molto lavoro tanto impegnativo, quanto poco visibile agli occhi dei cittadini, è stato profuso per redigere documenti da rinnovare perché obsoleti o perché del tutto mancanti.

È stato rifatto il PGT di cui siamo ormai prossimi all'approvazione. Un Piano di Governo del Territorio che sblocca le potenzialità di Besana. Toglie vincoli ormai anacronistici che hanno di fatto bloccato la rigenerazione dei nostri paesi. Basti pensare alle aree ex industriali alle porte di Montesiro che sono ormai luogo di degrado con l'incuria della vegetazione e perfino con colonie di roditori, oppure alle ville nel cuore di Besana tanto belle e centrali quanto incomprensibilmente abbandonate a sé stesse. Liberiamo la possibilità di crescere, lavorare e investire delle nostre aziende agricole eliminando lacci e laccioli obsoleti. Ossia, apriamo finalmente le porte al futuro e alla voglia di fare.

È già stato approvato dal Consiglio comunale il Piano Generale del Traffico Urbano che offre una visione unica e organica sulla mobilità della nostra città, contemplando tutti i livelli della mobilità, dalle auto, ai TIR, alla mobilità dolce composta da pedoni e biciclette. Questo piano ovviamente ingloba pienamente la progettualità della Greenway. Del PGTU si trova un approfondimento nelle prossime pagine.

Anche lo studio sovracomunale del traffico dei mezzi pesanti è già stato approvato dal Consiglio comunale. Si tratta di uno strumento condiviso con i Comuni limitrofi per offrire alle aziende del nostro territorio canali certi e sicuri, indipendenti dal Comune attraversato, per

raggiungere la Statale 36 e collegare con sicurezza i nostri centri industriali con la viabilità maggiore.

Questi tre strumenti sono stati progettati dalla stessa società di programmazione, lo studio PIM, di cui il Comune è socio, al fine di avere una visione unica e organica della mobilità e dello sviluppo futuro della nostra città.

La programmazione si completa anche di un piano strategico, anche se sempre poco considerato, che riguarda lo sviluppo dei cimiteri. Con il Piano Regolatore Cimiteriale proiettiamo il lavoro da fare sui nostri sei cimiteri per i prossimi vent'anni. Per troppo tempo i cimiteri sono stati lasciati al loro destino senza una programmazione sostanziale e siamo finiti con i margini di rispetto al minimo consentito, con pochi spazi per i nuovi decessi e soprattutto con condizioni di poco decoro per un ambiente così importante per la nostra comunità. Con il piano puntiamo a programmare gli investimenti e a stabilizzare per i prossimi vent'anni la gestione dei cimiteri.

Un altro ambito di importante programmazione ha riguardato il nostro territorio e più precisamente il Retico Idrico Minore, che comprende i nostri torrenti e le nostre bere. Oltre alla straordinaria bellezza di questo patrimonio naturale, abbiamo il dovere di rispettarlo e gestirlo tenendo conto anche la straordinaria biodiversità che offre. In quest'ottica si inserisce il prossimo intervento di messa in sicurezza degli argini del Rio Brovada a Calò e la vicina realizzazione di una diga per impedire che le acque invadano Ponte Albiate come successo negli anni scorsi. Infine, il progetto più ambizioso e che viene recepito in tutti gli altri piani riguarda l'interramento del Viale Ken-

edy in prossimità del passaggio a livello di Villa. Un articolo di approfondimento nel numero precedente de *Il besanese* illustra i dettagli di questo progetto.

Auguro a tutti voi di vivere insieme, non solo con le vostre famiglie, ma nell'abbraccio della comunità i prossimi giorni di feste approfittando dei tanti eventi che tutta la nostra comunità, in collaborazione, ha organizzato per accompagnarci al Natale.

Il Sindaco

Emanuele Pozzoli



Santa Caterina: Fiera dei besanesi

Eccoci qua, il freddo è arrivato e ci ha portato la Fiera di Santa Caterina, importante e storico evento besanese che si è svolto in modo ottimale, complice anche la bellissima giornata di sole, anche se un po' freddina, con tante attrazioni e con un primo passo verso una nuova connotazione rispetto al solito: non solo cioè un grande mercato.

La vogliamo e dobbiamo portare a essere quella fiera che è sempre stata, molto legata al territorio e al passato, con la sua tradizione cattolica, ma che guarda al domani, ricordando che senza passato non possiamo costruire un futuro.

È stata dedicata grande attenzione per i più piccoli, con tanti giochi vecchi e nuovi, in Via Viarana e davanti alla Basilica, mentre in Villa Filippini, insieme agli animali della tradizione, mucche, vitelli, pecore e capre, i ragazzi hanno potuto, oltre che osservare, anche cavalcare i pony e sperimentare il "battesimo della sella", grazie ai maneggi besanesi. Come sempre alla Fiera di Santa Caterina partecipano con una presenza preziosa, che si fa anche testimonianza, tantissime associazioni di volontariato, che danno il loro grande contributo sia in fase organizzativa che in fase realizzativa e lo fanno con passione e amore per la nostra città. Un grazie a tutti per il grande lavoro svolto.

Da metà novembre in avanti è stata strutturata una serie di eventi per rendere Besana viva e vivibile nei prossimi mesi, ma non dimentichiamo quanto succede intorno a noi.

Il 18 novembre, con un grande impegno da parte del nostro assessore Barbara Fusco, Besana ha ospitato la camminata *IoRispetto Walk&Run*, promossa dai tredici Comuni dell'ambito territoriale di Carate Brianza e da *Good Morning Brianza*, per dire NO alla violenza sulle donne. Anche in questo caso va dato atto del sostegno e supporto delle nostre associazioni di volontariato, che sono sempre presenti.

Durante la medesima giornata, nella serra di Villa Filippini abbiamo potuto ammirare una importante esposizione di opere dell'artista calorese Emanuela Montorro che ha trasferito nei suoi dipinti la tristezza, la gioia e il dolore delle donne.

Nella mattinata invece il maestro Enrico Perego con i suoi atleti della Rambo Special Fight Club hanno

dato una semplice dimostrazione di difesa personale. Quindi non solo parole, ma anche fatti concreti. Farsi trovare pronti e non impreparati a eventi che possono capitare è una cosa molto positiva che aumenta il senso di sicurezza.

Per questo motivo nel prossimo mese di gennaio verranno organizzate alcune giornate in cui la cittadinanza, previa prenotazione, potrà partecipare a un corso di difesa personale tenute dal maestro Enrico Perego e dai suoi atleti.

Da ultimo, i lavori per la realizzazione della *Greenway 7 Paesi* sono partiti in alcune frazioni e per l'inizio del 2024 partiranno anche a Besana capoluogo: ci saranno alcuni disagi per tutti noi, ma per ottenere un risultato che sia a beneficio di tutti dovremo convivere con un po' di difficoltà viabilistiche, grazie in anticipo per la pazienza. Colgo l'occasione per augurare un sereno Natale a tutti voi.

Ermo Gallenda
Vicesindaco

Sangalli



Il futuro prende spunto
dalla nostra storia

BESANA IN B.ZA Viale Kennedy, 111 - Tel. 0362.96116 - Fax 0362.915824
www.sangalliauto.it

#IORISPETTO
WALK&RUN

Sulle strade di Besana la camminata anti violenza

Una meravigliosa camminata benefica per esprimere insieme un netto **NO alla violenza contro le donne**, che purtroppo colpisce duramente anche il nostro territorio, quella organizzata il 18 novembre dal nostro Comune e dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Carate Brianza in stretta sinergia con i Comuni di Briosco, Veduggio con Colzano e Renate. È stato un momento di incontro e di festa per tutte le famiglie che hanno voluto costruire insieme un mondo più sicuro per tutte le bambine, le ragazze e le donne oltre che più equo in termini di diritti e opportunità.

Oltre alla camminata, l'evento ha previsto una serie di momenti che hanno accolto i partecipanti con proposte ideate sia per il pubblico adulto che per i più piccoli, alla partenza, durante il percorso e all'arrivo. Partenza dalla nostra bellissima

Villa Filippini con due percorsi di 4 e 13 km circa che hanno toccato i Comuni di Renate, Briosco e Veduggio per poi tornare a Besana. Un percorso senza barriere pensato per famiglie con bambini piccoli e passeggini, persone con disabilità e carrozzine e per chi non si sentiva di fare il percorso lungo ma voleva comunque essere presente e il percorso *full immersion* pensato per chi ha voluto immergersi nel verde della Brianza, toccando tutti e quattro i Comuni coinvolti dove, lungo il percorso, si sono potuti ammirare i paesaggi del Parco della Valle del Lambro e rifocillarsi al ristoro. In stretta collaborazione anche con le scuole: nel periodo di settembre, all'inizio del nuovo anno scolastico, i nostri partner della Rete Artemide (rete interistituzionale integrata tra pubblico e privato, realizzata dai cinque Ambiti di Monza Brianza con la finalità di contrastare il fenomeno della violenza di genere intra-familiare) hanno proposto a insegnanti e studenti un progetto dal titolo *Una nuova storia*, in cui hanno aiutato bambini e ragazzi ad acquisire maggiore consapevolezza circa il linguaggio quotidiano e il significato che veicola. Un lavoro di riscrittura di canzoni e racconti attraverso il linguaggio inclusi-

vo, partendo dal quale è possibile ridefinire i ruoli di poteri e gli stereotipi a favore della parità di genere. I lavori dei singoli studenti e delle classi sono stati poi esposti il giorno della camminata lungo il percorso e all'arrivo. In Villa anche i momenti emozionanti: il taglio del nastro per l'inaugurazione della *Panchina rossa*, simbolo della lotta alla violenza di genere, opera degli studenti e dei professori della Media Statale Aldo Moro che ringrazio, in un coinvolgente momento accompagnato dalle parole di Benedetta Pennati del Gruppo Teatrale di Besana Brianza che ci ha emozionati con una magnifica lettura della poesia di Alda Merini *Canto alle Donne*.

A seguire, con l'esibizione canora di Alessia Rozzi, secondo taglio del nastro per l'automobile acquistata con il contributo di sponsor privati (OCV Italia e I.S.T. Italia) e donata al Centro Anti Violenza. Alessia, che da anni è presente nelle attività besanesi per la Giornata internazionale per dire NO ai femminicidi e alla violenza contro le donne, ha accompagnato non solo con la voce, ma soprattutto col cuore la sua esibizione. A seguire un intervento del maestro Enrico Perego, della RSFC – Rambo



Special Fight Club, Scuola di sport da combattimento e difesa, che, sensibile a queste tematiche, ha ricordato l'importanza della prevenzione e della diffusione della cultura e dell'informazione su tale materia, sottolineando l'importanza della legittima difesa, attraverso tecniche di difesa personale di cui ha fornito dimostrazione diretta accompagnata dalla campionessa besanese *Juniores* di *kick boxing* Chiara Gallenda, da Giorgia Pozzi e da Leonardo Perego. La mattinata si è conclusa con l'inaugurazione dell'esposizione di opere pittoriche dell'artista internazionale Emanuela Montorro con dipinti che hanno mostrato volti di donne che hanno subito un trauma o una violenza, ma non si sono arrese. Ringrazio tutti i partecipanti che hanno permesso di raccogliere 4.940 euro che sono stati versati sul fondo *Good Morning Brianza* presso la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza a sostegno delle donne vittime di violenza e si rivolgono al nostro sportello in cerca di una nuova autonomia. Il Fondo sostiene le donne in tre modi:

- aiuto per le **piccole spese**, a sostegno delle donne che si rivolgono ai CAV (Centro Anti Violenza) e hanno necessità di un luogo sicuro per qualche giorno o bisogno di acquistare nell'immediato beni primari per sé e per i propri figli;

- sostegno ai **percorsi di autonomia** per le donne pronte a fare un passo in più e a crearsi strumenti nuovi per una vita migliore;
- progetti di **prevenzione e sensibilizzazione** nelle scuole e per la cittadinanza, per promuovere la parità di genere e le pari opportunità.

Voglio ringraziare gli sponsor Brianzaque, Energetica, Gelsia Ambiente e Gruppo IES Italia e i partner istituzionali: Fondazione Monza e Brianza, Artemide, La Grande Casa, Mittatron Associazione Onluss, Gruppo podistico *Ul gir de Munt*, Polisportiva Besanese, Amici dello sport Briosco, GSV Veducc, Pro Loco Renate.

Ringrazio per il ristoro: Iperal Valle Guidino, Massi MD Supermercato Besana, Panificio Giovanni Duca Zoccorino, Supermercato Valmarket Cazzano, Raveè de Villa, Love Gelateria Villa Raverio, Alice's Bakery Villa Raverio.

Ringrazio per i premi ai gruppi numerosi: Stelmoka Besana, Fantasie di Pane Besana, Castano Pasticceria Besana, Pasticceria di Ghezzi Italo Zoccorino, I dolci di Ivan Briosco, Effesalumi Briosco e per i nastri dei tagli dell'inaugurazione Il Bouquet di Citterio Antonella.

Ringrazio a gran voce le associazioni presenti in Villa: la nostra Protezione Civile per il preziosissimo aiuto anche nella preparazione dell'evento, gli Alpini Villa Raverio che ci hanno deliziati con un buon *Vin brulé* e nocciole tostate devolvendo il ricavato, Aido Besana, Auser Besana, CAI Besana, Associazione Musicale Santa Cecilia Besana, Scuola Danza Giselle e Iride Calò. Ringrazio il Centro anziani Settecolli per l'apertura straordinaria, il gruppo di Cammino Besana per la collaborazione, Andrea Nobile di Briosco per il servizio fotografico offerto, i ragazzi del Cdd Solaris Villa Raverio per la partecipazione di gruppo alla camminata, la Polizia Locale e l'Associazione Carabinieri in congedo per la sorveglianza sul percorso e le edicole Besanesi per la prevendita dei biglietti.

Un ringraziamento particolare e speciale a *Ul gir de Munt* guidato da Enzo Rullo: una grande squadra non ha bisogno di complimenti, ma la vostra presenza ha reso tutto migliore. **Il mio augurio è per un 2024 che ponga fine all'odio e alla violenza di ogni genere e forma.**

Barbara Fusco
Assessore ai Servizi Sociali



COR-TENDE

Mariano Comense (CO) • Via Matteotti, 9G
telefono 031 3551344

info@cortende.it
www.cortende.it



COMPLEMENTI D'ARREDO
TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI



MONZA • Via Bergamo, 9
telefono 039 6369419

info@bessihome.it
www.bessihome.it



Lavori in progress

Primi cantieri per la Greenway

Secundo i programmi definiti sono iniziati in queste settimane i lavori per la realizzazione della Greenway in diverse zone del Comune.

Il primo progetto a prendere il via è il percorso ciclopedonale che collega quello esistente di Via Leopardi, tra Villa Raverio e Calò, con l'altra esistente in Via De Gasperi, che collega Montesiro con il Centro sportivo. Il nuovo percorso attraversa il borgo di Rosnigo, che verrà riqualificato, e segue il sentiero che scende verso il torrente Capurio per poi svoltare a sinistra verso Via De Gasperi. Qui, a destra si collega con la ciclopedonale del Centro sportivo, mentre attraversando la strada raggiunge il centro di Villa Raverio passando dal ponticello sotto Viale Kennedy. La riqualificazione di Via Don Mazzolari è il secondo progetto concretizzato nei giorni scorsi e collegherà il Centro sportivo con il centro di Valle Guidino. Si tratta di un intervento importante che, dal punto di vista dei collegamenti intercomunali, va a sistemare, con la nuova ciclopedonale, l'attuale situazione del marciapiede, del quale i tigli hanno sollevato i cordoli e la pavimentazione rendendolo inagibile. Il primo tratto continuerà poi in Via La Pira e Via Verga, per andare a collegarsi con Via Santo Sudario.

Ha preso il via anche il progetto che interessa la frazione Cazzano con l'inizio dei lavori sul tratto dell'attuale sentiero vicinale verso Valle Guidino.

Sono ripresi anche i lavori sui marciapiedi di Via Zappa, quelli di riqualificazione del Centro sporti-



vo, momentaneamente interrotti, e prosegue la messa in sicurezza dei passaggi pedonali in alcune zone del territorio.

Inoltre sono stati recentemente deliberati i progetti di fattibilità per la sistemazione dei sei cimiteri, dopo aver valutato la necessità di una serie di interventi straordinari per i quali è indispensabile una pianificazione economica e temporale, oltre le normali attività manutentive già oggetto di attenzione nel corso delle ultime annualità. Gli interventi sono volti a eliminare alcune criticità manutentive delle strutture e per migliorare e implementare le disponibilità di spazi di sepoltura.

Intanto sono stati assegnati i lavori per il rifacimento dei cordoli in cemento nel cimitero di Villa Raverio dopo le recenti operazioni di estumulazione, mentre per il cimitero di Calò sono stati assegnati gli interventi di manutenzione del Lotto 1 dei colombari e delle cellette.

Sempre in tema di cimiteri prose-



gue l'iter per arrivare alla redazione e all'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale previsto dalla normativa regionale e per la digitalizzazione della gestione dei servizi cimiteriali, attraverso una costante interlocuzione con l'Autorità sanitaria (ATS).

È in corso di definizione anche il Nuovo Regolamento Cimiteriale, che porterà nuove norme di carattere locale per le sepolture con nuove tempistiche e nuove tariffe, mentre rimane costante l'attenzione ai bandi della Regione Lombardia o del Ministero, per poter attingere a eventuali contributi che ci permetterebbero di abbreviare i tempi di realizzazione dei vari interventi.

Per il prossimo futuro si provvederà alla manutenzione delle aree di circolazione, con la sistemazione delle strade maggiormente dissestate e con le asfaltature dove è maggiormente necessario.

Luciana Casiraghi
Assessore ai Lavori Pubblici

Progettare oggi per la mobilità di domani

Il Consiglio comunale del 30 ottobre scorso ha approvato il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), un documento importante per la gestione presente e futura della mobilità nel Comune di Besana.

Si tratta di uno strumento che cerca di armonizzare le diverse esigenze di spostamento interno, dando un'attenzione particolare alla cosiddetta mobilità dolce, ossia agli spostamenti a piedi o in bicicletta, tenendo presente anche le esigenze delle autovetture. Quindi strade adatte, con rotonde che possano sostituire i semafori, parcheggi pubblici a disposizione e passaggi pedonali e piste ciclabili che garantiscano sicurezza e alternative all'uso delle auto, almeno per gli spostamenti nel territorio comunale.

A tutto ciò si deve aggiungere il coordinamento della rete viabilistica e di ciclopedonali con le stazioni ferroviarie cittadine.

Si tratta insomma di un piano complessivo che, dopo aver fatto una fotografia della situazione attuale, delinea nuove possibilità di sviluppo o di miglioramento della mobilità e si presenta utile per tutti gli interventi sulle strade comunali che verranno effettuati da oggi in avanti.

Per fare alcuni esempi di nuove opere previste dal piano, citiamo la Via Buonarroti, strada di grande e veloce percorrenza, che attraversa e divide in due Montesiro. Attualmente un dosso cerca di ridurre la velocità dei veicoli, il piano vuole ovviare al problema con la costruzione della rotonda presso l'incrocio di Via De Gasperi-Via Cimabue dove oggi è presente un impianto semaforico, e un'altra all'incrocio di Via San Nazzaro con Via Buonarroti. Le due rotonde permetteranno di ridurre la velocità e contemporaneamente mantenere accettabili i tempi di percorrenza della strada da parte delle auto.

Altro esempio quello di Viale Dante, il viale della stazione, a Besana, che diventerà un modello di convivenza della mobilità dolce con quella automobilistica. Nel progetto, oltre alla sistemazione dei marciapiedi per rendere ancora più decoroso lo storico viale, vista la grande dimensione della strada verrà tratteggiata sulla carreggiata una *bike line*, ossia uno spazio ben visibile riservato alle biciclette. Ciò permetterà ai ciclisti di viaggiare in sicurezza e agli automobilisti di procedere senza timori.

Due esempi per dire come il PGTU cerchi di armonizzare le diverse esigenze di mobilità, quelle di sicurezza, ma anche quelle di un miglioramento del decoro cittadino. Nel documento, come si diceva, anche un piano per la mobilità dolce, in cui si inserisce il recente progetto della *Greenway*, un piano delle soste che fa tesoro dei 4.000 posteggi pubblici oggi esistenti nel territorio comunale, proponendo una nuova cultura del loro utilizzo: usare parcheggi anche un po' più distanti con raggiungimento a piedi della meta e una previsione dei passaggi pedonali, da mettere in sicurezza. Il PGTU inoltre si coordina con il Piano Generale del Territorio, il Piano Unitario della Mobilità Sostenibile della Provincia di Monza e Brianza e con quello Sovracomunale della Mobilità Pesante, per un'indispensabile azione di rete che evita sovrapposizioni e contraddizioni. "È interessante osservare – ha dichiarato il Sindaco – come questi piani siano stati pensati e redatti da un'unica società di progetti, lo Studio PIM, di cui è socio anche il Comune di Besana, con la garanzia che non vi siano difformità di vedute tra i vari documenti. Mi sento inoltre di ringraziare tutto il Consiglio comunale, per la collaborazione che ha permesso di approvare il PGTU senza grandi problemi, riconoscendone la validità".

Dario Redaelli

GIMA

**CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA**
di Paleari L. & C.

BESANA IN BRIANZA
Via C. Ferrario, 27
tel. 0362.969609
cell. 392. 7487221
fax 0362.969336
consulenza.gima@gmail.com

- PASSAGGI DI PROPRIETÀ AUTO E MOTO**
- CONVERSIONI PATENTI ESTERE**
- RINNOVO PATENTI E DUPLICATI**
- TRASPORTO MERCI C/PROPRIO**
- TARGHETTE MOTORINI - ASSICURAZIONI**



WWW.GIMABESANA.COM
Aperti tutti i giorni fino alle 19.00
e il sabato mattina

Un PGT attento alle identità del territorio

I temi nel documento della Relazione tecnica

L'immagine che oggi Besana restituisce è quella di centro urbano diffuso che si colloca a cavallo tra due province, crocevia di infrastrutture verdi, sociali e della mobilità che variano dalla scala urbana a quella territoriale. Una cittadina dalla dimensione intermedia, caratterizzata da un'alta qualità dell'abitare, riservata ma accessibile, da una pregevole dotazione di risorse ambientali e da una buona accessibilità a servizi di carattere sovralocale, quali scuole, sistema sanitario e trasporto pubblico.

La conformazione morfologica del territorio e la crescita lenta e controllata dei tessuti urbani hanno garantito il mantenimento nel tempo di una dimensione locale molto definita, riconoscibile all'interno dei nuclei storici comunali.

Besana, come molti centri intermedi italiani, ha inoltre assistito nell'ultimo ventennio a specifici cambiamenti nel quadro economico e occupazionale legati alla crescita del settore terziario e dei servizi, dinamiche che hanno inciso su utilizzo e qualità dei tessuti consolidati e degli spazi agricoli.

Fatta questa premessa, caratterizzazione e diversificazione sono le parole chiave, da attuarsi attraverso azioni diversificate e integrate, come una riorganizzazione dei servizi all'interno delle singole frazioni, un ordinamento aperto e dinamico dei tessuti consolidati sia residenziali che produttivi e commerciali e una gerarchizzazione delle reti infrastrutturali.

Il Piano è strutturato quindi per valorizzare le singole vocazioni delle frazioni senza perdere la dimensione territoriale diffusa; una visione urbana e identitaria che va mantenuta e favorita, ma allo stesso tempo adattata alle esigenze del cittadino contemporaneo. In linea con le direttive europee, nazionali e regionali sulla pianificazione territoriale, il Piano individua come obiettivo primario la riduzione del consumo di suolo e, di conseguenza, il rinnovamento dei tessuti esistenti.

Un obiettivo che il Piano intende affrontare attraverso la tutela dell'ambiente e dei caratteri locali da una parte e il rinnovamento delle modalità di pianificazione ed edificazione dall'altra.

Il 66% della superficie comunale è occupata da aree naturali e agricole di pregio, parte delle quali sono com-

prese nel Parco Valle del Lambro e nel PLIS della Valletta. Il Piano parte dall'individuazione e specifica differenziazione delle aree naturali e agricole, dando a ognuna un carattere normativo proprio che tenga conto della localizzazione e della qualità dei suoli.

Il Piano inoltre propone un ampliamento della superficie del PLIS della Valletta, identificando delle aree di frangia per il ruolo primario che esse assumono nella connessione ambientale del territorio.

Inoltre recepisce e implementa il progetto *Greenway* attraverso l'individuazione di percorsi, punti di interesse e isole ambientali, realizzando un sistema ciclopedonale fruitivo che collega in maniera interconnessa le sette frazioni besanesi.

Al sistema ciclopedonale *Greenway* si aggiungono le previsioni di servizi e spazi pubblici che favoriscono la realizzazione di un sistema di mobilità integrato, quali nuovi sottopassaggi carrabili e/o ciclabili e due velostazioni in corrispondenza delle stazioni ferroviarie esistenti. L'obiettivo è quindi spingere a una trasformazione dell'esistente, che ne valorizzi i caratteri distintivi, senza snaturarli, e che attivi al contempo un processo di adeguamento, adattivo, della città alle sfide ambientali e socio-economiche contemporanee.

Un adeguamento dei caratteri storici allo stile di vita odierno, che dia alla città la capacità di rispondere alle esigenze contemporanee di benessere individuale e collettivo: abitative, di relazioni sociali, di qualità dei servizi e dell'ambiente urbano.

La struttura insediativa del costruito di Besana si è sviluppata a partire da nuclei storici e villaggi agricoli, per poi espandersi producendo quella tendenza aggregativa tipica brianzola e lecchese: un tessuto edilizio cresciuto a ridosso degli assi viari e a corona dei centri storici, non troppo fitto, intervallato da spazi a verde privato, con una commistione di tipologie edilizie che vanno dall'edificio monofamiliare all'edificio a blocco con altezza generalmente non superiore ai tre piani.

Per promuovere la valorizzazione del tessuto esistente in chiave contemporanea, il Piano intende operare quindi sul concetto di città adattiva, ovvero di città flessibile capace di favorire dinamiche di vivere e abitare diversificate.

Questo concetto si traduce attraverso l'attuazione di politiche integrate e distinte per la rigenerazione dei nuclei storici e cascinali e dei tessuti consolidati, residenziali e produttivi.

Il lieve ma progressivo abbandono di questi centri e le insufficienti dinamiche rigenerative (forte staticità nelle azioni di recupero e ristrutturazione) hanno portato a situazioni di degrado ed emergenza architettonica diffusa, oltre che a sostituzioni e rimaneggiamenti sostanziali poco coerenti con il contesto primario.

Le azioni proposte si muovono per tutelare e migliorare la capacità di attrarre di questi nuclei, sia da un punto di vista architettonico, attraverso l'incentivazione alla riqualificazione degli edifici e dello spazio pubblico, sia da un punto di vista sociale ed economico, favorendo la fruibilità dello spazio pubblico in ottica pedonale, l'insediamento di nuovi esercizi di vicinato, la realizzazione di nuovi servizi di interesse generale e di spazi collettivi per funzioni miste.

Il Piano intende costruire un modello più ordinato di pianificazione attraverso la riorganizzazione normativa dei tessuti residenziali ed economici e la semplificazione delle modalità di attuazione; lo scopo è dare flessibilità ai tessuti e incentivare la riqualificazione di edifici residenziali e/o produttivi in stato di degrado o abbandono, anche attraverso l'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana come da Legge regionale 18/2019.

Inoltre, l'obiettivo rigenerativo si traduce in una serie di azioni di revisione degli ambiti di espansione, molti dei quali ereditati da una visione di sviluppo incontrollato dei PGT precedenti, uno sviluppo fatto di gravi ed errate valutazioni, forse non del tutto innocenti.

Il Piano intende ridimensionare gli ambiti di trasformazione vigenti sulla base del loro potenziale di trasformazione, ovvero sulla effettiva capacità di un'area di ricomporre i tessuti urbani e di valorizzare la città pubblica direttamente correlata, anche nelle aree di completamento del tessuto urbano consolidato gli interventi verteranno nel completamento delle aree residuali senza nessuna ulteriore espansione.

Da una parte il Piano individua una serie di aree e/o attrezzature a servizio strategiche per la scala urbana, dall'altra identifica una serie di interventi puntuali all'interno delle singole frazioni; in questo modo si andrà a comporre una rete di servizi insieme puntuale e diffusa che daranno una specificità propria ad ogni frazione. Sono stati introdotti alcuni dispositivi che provano a rispondere alle richieste di efficientamento in campo urbanistico intervenute in questi anni, riguardanti in particolare la revisione della classificazione dei tessuti, il rinnovamento e la rigenerazione urbana e territoriale, il consumo di suolo, l'incentivazione alla trasformazione in chiave sostenibile e alla tutela del territorio naturale.

Luca Viviani
Assessore all'Urbanistica



Vestizione a qualsiasi ora, trasporti e pratiche ovunque, cremazioni, sala commiato, servizio continuato 24 ore su 24

039 955360 - 348 1312451

Via G. Sirtori, 29 - Barzanò (Lc) - Fax 039 9540336 - info@impresafunebrecrippa.com

Esposizione Monumenti

Bevera di Sirtori (Lc) - Via Como, 13 (Statale Como Bergamo)

Agenzie

Besana Brianza (Mi)
Via Viarana, 7
tel. 0362 996148

Casatenovo (Lc)
Via Misericordia, 2
tel. 039 9203221

Missaglia (Lc)
Piazza Libertà, 2
tel. 039 9201138

Lurago d'Erba (Co)
Piazza San Rocco, 6
tel. 031 699979

Bellagio (Co)
Via T. Tasso, 7
tel 031 951835



SALA DEL COMMiato



REALIZZAZIONE FOTOCERAMICHE E RICORDINI



ESPOSIZIONE MONUMENTI AL COPERTO



REALIZZAZIONE CAMERE ARDENTI



INCISIONI A MANO LIBERA

Come riconoscere e difendersi dalle truffe

Il Comandante della stazione dei Carabinieri parla agli anziani e non solo

Lo scorso 7 novembre si è svolto, presso la serra della Pro Loco, l'incontro rivolto alla cittadinanza per imparare a riconoscere e ad affrontare i numerosi tentativi di truffa ormai sempre più frequenti anche nella nostra città. Alla presenza del sindaco Emanuele Pozzoli, di Don Mauro e del Comandante della Polizia Locale Massimo Bassani, 80 cittadini hanno ascoltato le parole del Comandante della stazione dei Carabinieri di Besana, il Luogotenente **Marco Verrecchia** che ha illustrato le principali e più frequenti tipologie di truffe, perpetrate prevalentemente a danni di anziani ma non solo.

Fra queste, è bene essere a conoscenza della cosiddetta truffa "dell'acqua contaminata" in seguito a un falso guasto della rete idrica, la truffa del controllo porta a porta da parte di (finti) tecnici del **gas** o ancora le numerose truffe **telefoniche** in cui i raggiratori, imitando la voce di un parente prossimo in una situazione di grave difficoltà in seguito a un incidente o a un ricovero d'urgenza, passano a riscuotere i soldi necessari per le (finte) cure direttamente a casa della vittima della truffa.

Si tratta di tecniche attraverso le quali i malviventi, solitamente persone **insospettabili** che si presentano a volto scoperto, spesso indossando finte uniformi o muniti di falsi cartellini identificativi, con una parlantina affabile e rassicurante cercano di introdursi all'interno delle abitazioni dei cittadini o estorcere denaro. Una volta riconosciuto il tentativo di truffa, come difendersi? Verrecchia ha sottolineato la necessità di mantenere la calma, non lasciarsi intimorire e chiamare immediatamente il **112**; i Carabinieri sono infatti sempre a conoscenza degli interventi che stanno avvenendo sul territorio relativi ad acqua e gas e attraverso le segnalazioni dei cittadini possono intervenire prontamente e reperire maggiori informazioni relative alle tecniche messe in atto dai truffatori. Un suggerimento importante dato ai cittadini è come gestire una persona che si presenta alla porta: sicuramente è bene comunicare al visitatore la nostra intenzione di contattare i **Carabinieri** per richiedere **conferma** dell'intervento, se si tratta di leali lavoratori non avranno problemi ad attendere la conferma, se ci si trova invece davanti a truffatori questo sarà sufficiente per metterli in fuga.



Ma le truffe non avvengono solo in prossimità delle abitazioni. Durante l'incontro i cittadini sono stati messi in guardia anche da quei tentativi di raggio che avvengono per le strade: un esempio riguarda prevalentemente gli anziani che vengono avvicinati solitamente da una **donna** che si presenta come amica di parenti prossimi e che, con la scusa di salutare con un abbraccio, sfilta abilmente alla vittima oggetti di valore come collane, orologi o portafogli. Importante conoscere anche la truffa perpetrata fuori dai **supermercati** dove i truffatori tentano di rubare la borsa della vittima nel momento in cui carica la spesa in macchina, o distraendola bussando sul finestrino dall'altro lato della vettura, o lasciando cadere pochi spiccioli accanto alla portiera del guidatore che, chinato per raccogliarli, non si rende conto del furto. Sempre in macchina avviene la truffa "**dello specchietto**", una pratica attraverso cui il malvivente finge che lo specchietto della propria vettura sia stato rotto da quello della vittima in seguito a una collisione che in realtà non è avvenuta, in questo modo convince il malcapitato a risolvere la questione attraverso un pagamento in contanti senza ricorrere alle assicurazioni o a procedimenti legali. Anche in questo caso è sufficiente chiamare il **112** o manifestare la volontà di coinvolgere le **assicurazioni** per dissuadere il truffatore.

Insomma, dall'incontro i cittadini hanno imparato che le truffe sono numerose e **differenti**, i truffatori sembrano spesso persone **insospettabili** ed è meglio chiamare una volta in più il **112**: i Carabinieri sono qui per noi!

Cristiana Longhi

Natale a Besana

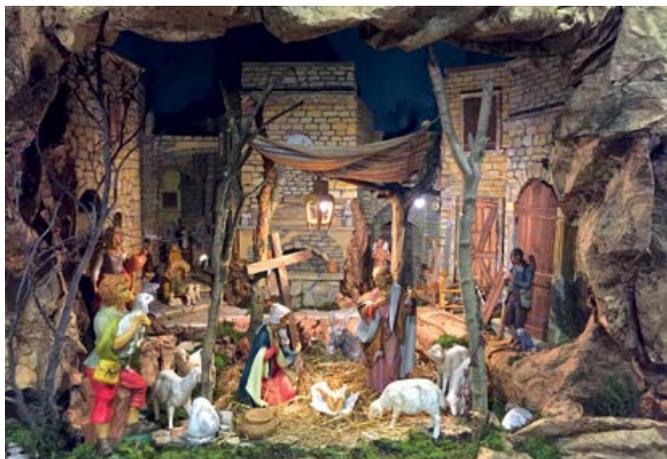
Una delle magie del Natale è l'atmosfera natalizia stessa: in questo periodo l'attesa del 25 dicembre si mescola alla sorpresa di quello che si riceverà o che si vivrà, unitamente alla voglia di passare il proprio tempo insieme agli affetti più cari, la propria famiglia o la comunità di cui si fa parte. Le attività natalizie proposte quest'anno nella nostra città sono tantissime e sono dirette a tutta la popolazione.

L'atmosfera natalizia è iniziata con la **Fiera di Santa Caterina**. Da più di un secolo, la Fiera è per i besanesi un momento unico di festa, di divertimento e di appartenenza a una comunità in evoluzione, ma che non vuole dimenticare le sue origini. Sebbene la Fiera sia molto cambiata negli ultimi anni, alcuni elementi continuano a essere centrali: la trippa, gli animali, il torrone, il bacio della reliquia nella chiesetta dedicata alla Santa e la prima accensione delle luci natalizie.

Dopo la Fiera, ogni weekend si sono susseguite e si susseguiranno tante altre iniziative, con una o più attività per ogni giorno.

Centro di tutte queste attività è la piazza di Besana, dove il **giorno di Santa Caterina è stato inaugurato il Villaggio di Natale**, con la pista di pattinaggio, che ormai da tre anni riscuote successo, una giostrina per i più piccoli e una serie di casette, dove si alternano produttori e associazioni del territorio.

Quest'anno gli **Elfi** sono personaggi centrali delle proposte per i più piccoli. Il 30 novembre si sono tenute in Biblioteca delle **letture**, dedicate ai bambini più piccoli, incentrate su queste curiose creature natalizie; qualche giorno dopo si è proseguito con la "**Caccia agli Elfi**" nel parco della Villa Filippini, un momento magico e di festa per i bambini e le loro famiglie. Chiuderà il cerchio, il 23 dicembre, il momento in cui gli elfi **consegneranno i regali**, direttamente nelle mani dei bambini, nel Villaggio di Natale.



Ogni domenica, inoltre, la popolazione ha potuto incontrarsi nei vari **mercatini promossi in città**: il 3 dicembre è stato il turno di Villa Raverio, il 10 dicembre di Besana e infine il weekend del 16-17 dicembre ci sarà il mercatino a km 0 al Villaggio di Natale.

A partire dall'8 dicembre e per tutto il mese sarà possibile vedere la classica **mostra di Presepi tradizionali napoletani** presso l'Oratorio San Carlo e San Luigi. Tra le **attività culturali** citiamo anche altri due appuntamenti di lettura in biblioteca per i bimbi: il 14 e il 23 dicembre. Tantissime sono poi le **attività musicali/artistiche** promosse: a partire dalla **Messa di Requiem di Verdi** il 9 dicembre, per continuare con i "**canti di Natale**" del **Coro Valle Lambro** il 15 dicembre in Basilica, la **Piva On Ice** della Banda al Villaggio di Natale il 17 dicembre, in contemporanea con la **Danza di Natale di Giselle** all'Edelweiss e la sera stessa con il **Concerto di Natale dei Linearmonica**, un gruppo gospel che si esibirà nella Chiesa di Calò. Queste attività si concluderanno con i tre spettacoli previsti nei giorni vicini al Natale: il 22 dicembre il **Concerto di Natale della Banda** in Edelweiss, il 24 la tradizionale **Piva** per le strade della città e, infine, il 26 con il **Concerto gospel** del gruppo Rejoice in Basilica.

In poche parole, tante attività per **rendere Besana viva e accogliente** ai grandi, ai piccoli e alle loro famiglie. Vi aspettiamo!

L'Amministrazione comunale e la redazione de *Il Besanese* augurano a tutti i cittadini un meraviglioso Natale.

Annalisa Riva

Per i genitori

Il 23 dicembre gli Elfi consegneranno i regali ai bambini al Villaggio di Natale. Per chi volesse partecipare, è possibile **consegnare i regali presso il Centro Anziani**, dal 18 al 22 dicembre, nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 13.30 alle 18.30, il mercoledì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 18.30, segnando in modo chiaro e leggibile il nome e cognome del bambino e la località di residenza. Inoltre presso la Sala comunale Via San Siro 23 a Montesiro nei seguenti giorni e orari: martedì e giovedì sera dalla 21.00 alle 22.30. L'iniziativa è gratuita.



Autoservizi Cattaneo srl

Sede legale: Via Martiri della Libertà 8 - Cremella (Lc)
 Uffici: Via Tremoncino 50 A - 23893 Cassago Brianza (Lc)
 Telefono 039 92 11 573 / 031 69 21 75
 Fax 031 69 21 67
 P.Iva e C.F. 02405200136 Reg. Imprese Lecco 287851

info@autoservizicattaneo.com

www.autoservizicattaneo.com

Avvento Caritas: il bello riscatta

Un lavoro sicuro per i propri genitori, la sicurezza economica, una casa, cibo e abiti: questo serve ai bambini e ai ragazzi in situazione di svantaggio socio-culturale e povertà educativa. Ma è sufficiente per farli diventare parte di questa società, perché si sentano inclusi in un mondo che sembra respingere più che accogliere? Forse, per superare il disagio, per sentire di avere un orizzonte verso cui muoversi, occorre imparare a guardare le cose con occhi diversi, a cogliere il bello fuori e dentro di sé. L'arte e la bellezza possono essere potenti strumenti di riscatto sociale. Ecco perché Caritas di Besana per l'**Avvento 2023** ha deciso di proporre (con il patrocinio del Comune) il **progetto La via della meraviglia**, indirizzato ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle medie delle famiglie assistite dal Centro d'Ascolto, molte delle quali in condizioni economiche precarie, in difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro e nella realtà sociale, senza una rete di supporto che le aiuti. Il progetto intende, avviando percorsi di avvicinamento alle arti figurative e alla letteratura, ovviare al disagio dei più piccoli, in modo che, attraverso l'educazione al bello, essi possano trovare **una forma di riscatto culturale e sentirsi finalmente "inclusi"**. Per loro verranno attivati corsi di lettura in collaborazione con Libreria "Libri e giochi" di Besana in Brianza, di laboratori di arteterapia in collaborazione con Elohi APS e attività culturali quali visite a mostre e musei (con percorsi esperienziali) e spettacoli teatrali negli spazi della Biblioteca comunale di Besana. Dai percorsi avviati ci si attende che il benessere psico-fisico di bambini e ragazzi sia potenziato attraverso la gratificazione derivante dalle esperienze vissute accostandosi alle diverse forme artistiche, ma soprattutto sperimentandole, imparando forme di linguaggio nuove. Aprire gli occhi al bello, riuscire a meravigliarsi di fronte alla natura, agli altri esseri umani, alle potenzialità infinite del proprio io significa poter diventare uomini e donne migliori, cittadini a pieno titolo del nostro Paese. Per realizzare tutto questo, i volontari Caritas chiedono un contributo a tutti i bresciani. È possibile lasciare un'offerta libera nelle chiese, oppure ai volontari del CdA Caritas o mediante bonifico sul CCB IT47M0306909606100000063700 Banca Intesa San Paolo intestato a Parrocchia SS. Pietro Marcellino Erasmo – Fondo Caritas – Causale: Progetto La via della meraviglia.

I volontari Caritas di Besana

Volontari per la Croce Bianca

La Croce Bianca Milano Sezione Besana Brianza nasce nel 1960 nell'ambito dell'allora presente nosocomio di Besana. La generosità di alcuni industriali della zona permise di acquistare la prima ambulanza e, grazie all'aiuto di medici e volontari, vennero organizzati con molto successo i primi corsi di Pronto Soccorso. **I servizi promossi** dalla Croce Bianca sono diversi: il servizio di Emergenza-Urgenza 118, il trasporto di pazienti e l'accompagnamento di diversamente abili e di anziani, i ricoveri e le dimissioni, etc. A questi si aggiungono gli incontri presso scuole e associazioni per insegnare l'uso del defibrillatore o la disostruzione, la presenza a eventi sportivi o culturali, etc. Tutte le attività sono svolte attraverso quattro sedi: Besana, Carate, Lesmo e Castello Brianza.

L'idea alla base di tutte le attività è quella di "Credere in un volontariato gratuito, promuovendo una cittadinanza attiva, solidale e sussidiaria".

Ogni anno l'Associazione organizza corsi per Soccorritori Volontari che iniziano a ottobre per concludersi a giugno dell'anno successivo. I corsi, di 120 ore, sono bisettimanali, formano sia dal punto di vista teorico sia pratico e permettono di ottenere la certificazione regionale per il servizio. All'attuale corso sono iscritte 15 persone; con l'ultimo corso del 2022, si sono certificate 10 persone. Purtroppo, queste nuove presenze non riescono a coprire chi, per raggiunti limiti di età o per esigenze personali, decide di lasciare l'Associazione e quindi il lavoro a carico degli operatori attivi aumenta in modo esponenziale.

I "livelli" di presenza in Associazione possono essere diversi: dai servizi base, come aiutare al centralino; vi è, poi, l'attività TSS (Trasporto Sanitario Semplice) che prevede un corso di sole 16 ore; il TS (Trasporto Sanitario con ambulanza) al quale si accede con un corso di 46 ore; infine, il TSE (Trasporto Sanitario Emergenza 118) in seguito al corso di 120 ore sopra citato.

La possibilità di aiutare come volontario è, quindi, multipla e a crescenti livelli di coinvolgimento, per cui, chi non se la sentisse di partecipare al corso completo, può "aiutare il prossimo" attraverso le altre attività. Per **info**, contattare la Croce Bianca al numero **0362 915243** o all'e-mail **sede.besana@crocebianca.org** o nella sede di Via A. Manzoni 21 a Besana.

L'opera umana più bella è di essere utile al prossimo.
(Sofocle)

Annalisa Riva

Studiare e lavorare con le lingue straniere

Sonia e Sara ci portano negli uffici commerciali esteri

Per questo numero abbiamo pensato a un'intervista speciale... abbiamo parlato con due gemelle, Sonia e Sara Marelli, che ci hanno raccontato delle loro professioni con le lingue straniere.

Qual è la vostra professione e di cosa vi occupate?

Sonia: lo lavoro all'interno dell'ufficio commerciale estero di un rivenditore all'ingrosso che opera come intermediario tra fornitori di accessori e ricambi nel settore dei camper e caravan e i potenziali clienti esteri e italiani con cui ho diretto contatto. Le mie mansioni quotidiane sono inserire gli ordini a sistema, organizzare e programmare le spedizioni settimanali collaborando con corrieri e spedizionieri e assistere la clientela nella fase di post-vendita. Le lingue che utilizzo principalmente sono inglese, tedesco e spagnolo.

Sara: lo sono *export inside sales* nel settore del controllo della contaminazione, nel commerciale *export*. Il mio lavoro consiste nel verificare le richieste dei clienti e identificare i prodotti idonei a soddisfare le loro esigenze. Redigo poi le offerte di vendita ed eseguo il loro *follow up*. Per la proposta dei nostri prodotti personalizzati mi interfaccio con il *project management*. Seguo principalmente i Paesi DACH (Austria, Germania e Svizzera tedesca) e collaboro anche con il *marketing* per preparare i materiali per le fiere e gli eventi all'estero, recentemente sono stata a Barcellona.

Qual è stato il vostro percorso scolastico e accademico?

Sonia e Sara: Abbiamo fatto tutto insieme; ci siamo entrambe diplomate in Turismo con inglese e tedesco come lingue principali a cui abbiamo affiancato anche lo spagnolo. Abbiamo quindi proseguito con le lingue frequentando un solo anno di Interpretariato e Comunicazione, ma non essendo la nostra strada abbiamo deciso di cambiare università e indirizzo e abbiamo concluso il percorso di Laurea triennale in Lingue per l'Impresa laureandoci esperte linguiste d'impresa.

Perché avete scelto di studiare e lavorare con le lingue?

Sonia: È una scelta che deriva da un forte interesse e fascino verso i suoni delle altre lingue; ho sempre voluto imparare a imitare i suoni delle altre lingue per poter comunicare con gli altri. Io sono una persona molto socievole, mi piace riuscire a comunicare anche con chi parla una lingua diversa dalla mia, questo mi per-



mette di allargare anche le mie conoscenze. La mia passione nasce dalla volontà di capire gli altri, socializzare, ma soprattutto dal fascino per il diverso.

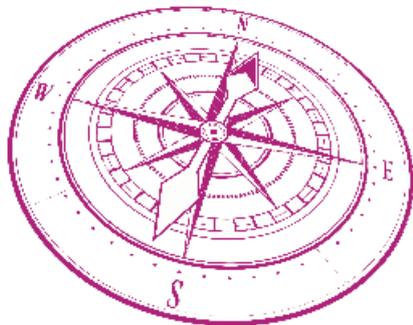
Sara: Mi sono sempre piaciute le lingue, soprattutto il tedesco che è molto difficile e averne una buona conoscenza dà molta soddisfazione. Imparare una lingua nuova è una sfida personale. Mi piace comunicare con le persone che non parlano la mia lingua, dalla scuola media ho capito di essere portata per le lingue e da qui la mia passione è aumentata e ho deciso di farne un mestiere.

Che caratteristiche deve avere un buon export commerciale?

Sonia: Le *skill* personali di un buon *export* commerciale sono sicuramente precisione, motivazione, organizzazione e disponibilità. Bisogna essere aperti al diverso perché quando si comunica con un cliente estero si entra in contatto anche con culture differenti. Le competenze professionali sono arrivare ad acquisire una conoscenza tecnica e linguistica dei prodotti che si vendono, così come una buona capacità di utilizzo degli strumenti informatici per gestire gli ordini.

Sara: Sono fondamentali buone competenze linguistiche, bisogna essere dei buoni comunicatori, sia in lingua straniera che in lingua italiana. Ci vuole molta precisione quando si raccolgono i dettagli per capire i desideri del cliente e nel momento di creazione dell'offerta. È necessaria una forte volontà di formarsi, studiare e imparare per capire di cosa si occupa la ditta, i prodotti che vende e il loro utilizzo.

Cristiana Longhi



L'orientamento inizia in prima media

La scelta della scuola superiore è un tema che, contrariamente a quanto si possa pensare, non riguarda solo le ragazze e i ragazzi che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado, ma si inserisce nel quadro molto più ampio dello sviluppo personale e si snoda nel corso del triennio.

Gli obiettivi fondamentali alla base dell'orientamento scolastico sono lo sviluppo di un metodo di studio efficace, l'apprendimento della capacità di autovalutarsi in modo critico e di acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità, propensioni e qualità personali. La finalità dell'orientamento nelle scuole è pertanto quella di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. In concreto il nostro Istituto, a partire dalla classe prima, avvia un processo di riflessione rivolto agli alunni sulle loro capacità, interessi e potenzialità grazie all'uso di uno strumento interdisciplinare: il *Quaderno per il futuro*.

Si tratta di sorta di diario che, già a partire dai primi mesi, diviene per loro un punto di riferimento nel percorso orientativo del triennio. Sul *Quaderno per il futuro* ogni docente propone attività metacognitive e di riflessione che permettano agli studenti di acquisire una consapevolezza delle proprie abilità e competenze nei diversi ambiti disciplinari, nelle attività pratiche, di ricerca e nelle diverse tipologie di esperienza didattica (lezioni, laboratori, uscite didattiche, visite d'istruzione, incontri con esperti).

Momenti particolarmente orientativi rispetto ad abilità anche manuali-pratiche sono poi i laboratori pomeridiani (per chi frequenta il tempo lungo) che si svolgono durante il secondo quadrimestre per tutti e tre gli anni, proponendo attività di varia natura a scelta degli alun-

ni: artistiche, musicali, sportive, oltre all'incontro con alcune professioni quali quelle di elettricista e sarto.

Fondamentale è favorire anche la conoscenza dell'offerta formativa della Scuola superiore del territorio (sul sito della Scuola è presente una sezione dedicata all'orientamento con tutte le informazioni sulle proposte orientative delle Scuole del territorio: *campus, open-day, laboratori, mini-stage*). In particolare in classe seconda il *Quaderno per il futuro* si concentra anche su una iniziale *pianificazione* del proprio futuro. Nel corso del secondo quadrimestre alle classi viene presentata l'offerta formativa della Scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione anche alle proposte orientative delle scuole del territorio che sempre più si stanno muovendo nel progettare incontri e *open-day* dedicati specificatamente alle classi seconde.

Durante il terzo anno scolastico il progetto orientamento giunge a compimento. Nei primi mesi di scuola, gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi con i loro insegnanti nell'ambito di colloqui individualizzati dedicati esclusivamente alla scelta della scuola superiore.

Anche il supporto ai genitori chiamati ad accompagnare i figli nell'elaborazione di una scelta consapevole e nel processo di scelta è importante. L'Istituto Comprensivo ha organizzato, a tale proposito, un incontro con un esperto orientatore. Quest'anno i ragazzi delle classi terze, e i loro genitori in un secondo momento, hanno incontrato lo scrittore e orientatore Luigi Ballerini che, partendo dagli spunti proposti dal suo ultimo libro sull'argomento, *Il manuale pratico che stavi cercando per scegliere le superiori*, Edizioni San Paolo, ha guidato i nostri ragazzi e le loro famiglie nell'individuare i criteri per la scelta, le specificità delle varie tipologie di scuola, talvolta anche sfatando *falsi miti* e pregiudizi fuorvianti. La serata per i genitori è stata anche occasione per riflettere sulle difficoltà della scelta scolastica: i processi decisionali, le emozioni, i desideri, le ansie, il significato del consiglio orientativo, la responsabilità degli adulti nella scelta. Al termine del percorso, in dicembre, le alunne e gli alunni di terza, ricevono infine il consiglio orientativo, elaborato dai docenti di ciascun Consiglio di classe sulla base del percorso triennale, delle aspirazioni e delle risorse individuali degli alunni emerse nei tre anni di scuola secondaria.

Elena Merati e Susanna Citterio

Il Poggio Verde
Studio Immobiliare di Giuliano Molteni

- Valutazioni Gratuite senza impegno
- 2% Provvigione Tutto compreso

Via Manzoni, 10 - 23897 Viganò (Lc)
info.ilpoggioverde@libero.it <http://ilpoggioverde.weebly.com>
Per Appuntamento: Tel. 039 957565 Cell. 320 2354124 - 373 5306144

Educazione alla cittadinanza alla scuola di Rigola

All'Istituto Comprensivo Paritario Don Carlo San Martino l'Educazione alla cittadinanza incontra le realtà locali. E si apre al mondo.

Dopo gli appuntamenti prenatalizi organizzati con la collaborazione di Banco Alimentare, anche quest'anno la Caritas di Besana in Brianza rende possibile la distribuzione di generi alimentari e di prodotti per l'igiene personale alle famiglie bisognose del territorio, coinvolgendo docenti e alunni. L'Educazione alla cittadinanza si declina anche nel progetto *Fiaba in musica*, l'iniziativa che tiene per mano i valori della condivisione, dell'amicizia, del rispetto, in programma presso il teatro della scuola il 16 dicembre. L'evento, con il contributo del corpo musicale "Santa Cecilia", ha visto tutti gli alunni – dalla sezione primavera alla secondaria – impegnati nella realizzazione di una fiaba digitale illustrata dai più piccoli con la supervisione degli insegnanti di Arte e Immagine. La festa a ritmo di musica è l'obiettivo finale del percorso di Educazione civica verticale, in cui bambini e ragazzi hanno avuto l'opportunità di riconoscere le proprie abilità, valorizzare i talenti e gestire il lavoro di gruppo, una competenza fondamentale per i cittadini di domani. Come lo è anche la capacità di esercitare il pensiero critico, indispensabile per analizzare una società sempre più complessa. Il progetto verticale di lettura ha proprio l'obiettivo di formare i pensatori che faranno la differenza. Per raggiungere tale traguardo, nei cinque anni della scuola primaria e nei tre della secondaria di primo grado, insegnanti e docenti allenano quotidianamente bambini e ragazzi al piacere della lettura. «Credo fermamente che il mondo sarebbe migliore se tutti, in particolare i bambini, potessero leggere libri di qualità, che accendono la mente e riscaldano il cuore», ha detto Maria Teresa Nardi. È grazie all'impegno della "capitana" di *Libri e Giochi* se in primavera gli alunni dell'Istituto Don Carlo San Martino incontreranno, presso la libreria, Marta Palazzesi (autrice di *Nebbia*), Fabrizio Silei (suo è *Il bambino di vetro*) e Zita Dazzi (firma *La valigia di Adou*).

Si inserisce naturalmente nei temi di Educazione alla cittadinanza *Be active in a multicultural world*, il progetto triennale dell'area linguistica con l'obiettivo di consentire ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di applicarsi in difesa dei valori della democrazia attraverso la simulazione dei tavoli di lavoro delle grandi organizzazioni internazionali, comprendendo

il significato del rispetto, della tolleranza e della convivenza tra cittadini del mondo di diversa cultura.

Compito di realtà: partecipare alla *Change the World – Rome 2026 – Model United Nations Conference*, una due giorni presso la sede di Roma dell'Associazione Diplomatici in collaborazione con studenti internazionali.

Mani che scavano tra le macerie. Abbracci. Fiori che crescono sul ciglio di una città martoriata dalla guerra. Sono alcune delle intense immagini protagoniste di *Azer, l'impronta di Dio. Un monastero nel cuore della Siria*, la mostra fotografica realizzata con la collaborazione di Suor Marta Fagnani e le monache del Monastero Fons Pacis di Azer in Siria prevista all'Istituto Don Carlo San Martino dal 9 al 16 marzo 2024. Le fotografie, scattate in una terra teatro di vicende drammatiche, raccontano l'impegno di vita di un gruppo di monache trappiste, testimoni che l'Educazione alla Pace è la più alta espressione dell'Educazione alla cittadinanza.

Cristina Pozzoli





**f.lli
Scaccabarozzi**



30 ANNI
Di attività ed esperienza



MADE IN ITALY

- SERRAMENTI
- TAPPARELLE E ZANZARIERE
- PERSIANE
- PORTE INTERNE
- PORTE BLINDATE
- GRATE DI SICUREZZA
- PORTONI SEZIONALI
- SISTEMI AVVOLGIBILI COMPLETI
- RIPARAZIONE – MOTORIZZAZIONE TAPPARELLE



**NON PERDERE
L'OPPORTUNITA' DEL
RECUPERO FISCALE
DEL 50%**



BESANA BRIANZA (Fraz. Montesiro) - Via S. Antonio N. 10
Tel. 0362/996060 Fax: 0362/996068
www.latapparella.it

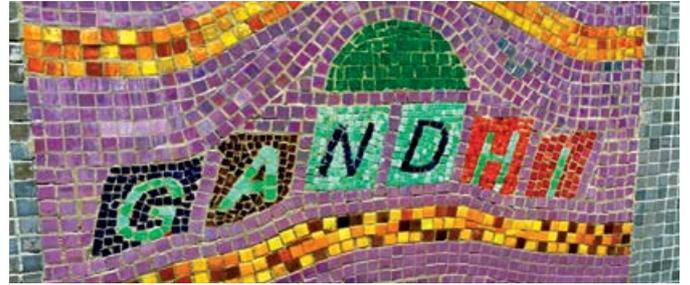


Seguici su
Facebook

Scaccabarozzi Serramentisti

Al “Gandhi”: preparati, creativi e connessi col mondo

Cosa significa essere una scuola d’eccellenza? Essere inclusivi o essere selettivi? Bocciare o non bocciare? Fare della severità la propria bandiera o praticare la via della tolleranza? Per noi del “Gandhi” eccellenza significa **condivisione, crescita, creatività, connessione con il mondo**. Significa assumersi il rischio educativo per essere una comunità che prepara alla vita, che educa a essere cittadini responsabili, che trasmette conoscenze attivando le competenze, che va alla scoperta dei talenti di ciascuno e li sviluppa. In una parola significa **orientare**, con serietà e costanza. Essere comunità significa che tutti partecipano al percorso di crescita generale, condividendo le responsabilità degli errori e l’orgoglio per i successi. Significa che, quando viviamo una perdita ingiusta, inaspettata, drammatica, come è capitato quest’anno, il dolore insopportabile viene condiviso. In questo percorso l’insuccesso può capitare, ma va compreso, accettato senza drammi, trasformato alla lunga in un’occasione. Educare a essere cittadini responsabili vuol dire accettare le fatiche del crescere insieme, studenti e docenti, puntare a obiettivi tarati sull’età e via via più impegnativi. Noi del “Gandhi” proponiamo una scuola che, all’interno di una **prepa-**



razione “umanistica” condivisa da tutti gli indirizzi (Liceo Artistico, Linguistico, AFM, RIM, Turistico, IPIA), sa **preparare ai mondi** del lavoro e all’università, mondi con cui collaboriamo da sempre per i percorsi di PCTO, con interventi periodici su argomenti di attualità di giudici, avvocati e docenti universitari. Abbiamo una **vocazione internazionale**, come gli *stage* linguistici e gli studenti in mobilità Erasmus confermano (diversi allievi quest’anno sono già stati in Irlanda e altri partiranno a febbraio per la Spagna). E siamo una scuola che va alla **scoperta del talento** promuovendo la partecipazione a concorsi interni (come il concorso artistico-letterario) ed esterni: artistici, in cui gli allievi del “Gandhi” si distinguono per creatività e abilità, e anche relativi ai settori economico e odontotecnico. Per noi la **didattica orientativa** non è solo imposizione dall’alto, ma occasione per ripensare al modo in cui le discipline vengono affrontate, con la consapevolezza del loro valore, appunto, orientativo. L’inclusione, infine, per noi è impegno profondo per creare un ambiente educativo che accolga e valorizzi la diversità, riconoscendo che ogni studente è un individuo unico con esigenze e abilità differenti.

*Per i docenti del “Gandhi”
Luisa Valli e Simonetta Spinelli*

*C'è uno spettacolo più grandioso del mare,
ed è il Cielo, c'è uno spettacolo più grandioso
del Cielo, ed è l'interno di un' Anima.
-Victor Hugo-*

SERVIZI FUNEBRI COMPLETI

ALTA COMPETENZA NELL'ORGANIZZAZIONE DI RITI FUNEBRI
PER OGNI RELIGIONE.

OPERATIVI 24H SU 24H

+39 338.4984738 | +39 338.4984739

INFO@ONORANZEFUNEBRIMASSIMO.IT
WWW.ONORANZEFUNEBRIMASSIMO.IT

IMPRESA ASSOCIATA AL
REGISTRO ITALIANO CREMAZIONI

LE NOSTRE SEDI:

ROGENO (LC)
VIA S. D'ACQUISTO, N°66
RENATE (MB)
VIA G. GARIBALDI, N°8
BESANA IN BRIANZA (MB)
VIA SAN SIRO, N°5



Massimo
TENTORI
ONORANZE FUNEBRI

Open Day alla scuola dell'infanzia Marchesa Fanny Stanga

SABATO 13 GENNAIO 2024 ORE 14.30-17.30

La scuola è composta dalla sezione primavera (24-36 mesi) e da tre sezioni omogenee della scuola dell’infanzia. È presente la cucina interna con attenzione alle diete speciali. Il servizio di pulmino per i residenti nel Comune è disponibile e viene attivato al raggiungimento di un numero minimo di bambini. La scuola è aperta dalle 7.30 alle 18.00, con servizi di pre e post scuola. Si svolgono laboratori di madre lingua inglese e musica con esperti e laboratori a tema. Nel mese di maggio sono proposti il corso di acqua-motricità e uscite didattiche stagionali. Per il mese di luglio la scuola offre il centro estivo, gestito dal personale interno, aperto anche ai bambini non frequentanti.

120° compleanno della chiesa di Cazzano



Una delle chiese più interessanti dal punto di vista artistico del nostro Comune è indubbiamente quella di Cazzano, che nello scorso mese di novembre ha festeggiato i centoventi anni dalla sua consacrazione. In realtà l'attuale edificio è stato rifatto nel 1902 sulle basi del precedente, divenuto troppo piccolo rispetto alle esigenze della popolazione. La cappella originaria risale infatti al 1200, intitolata a San Clemente Papa e come tale catalogata da Goffredo da Bussero tra quelle esistenti nella Pieve di Agliate.

Dopo alcuni tentativi di ricostruzione da parte degli abitanti, andati a vuoto, finalmente i lavori furono eseguiti sul finire del 1600. Da una descrizione del Cardinal Pozzobonelli, nella visita pastorale del 1759 l'oratorio risultava "... con un'unica navata, la volta in cemento e il pavimento di mattoni... Ha un solo altare e c'è una sola cappella. Dal piano della cappella si sale all'altare per mezzo di un gradino di marmo... sul lato del Vangelo sorge una piccola torre campanaria, in cima alla quale è posta una croce di ferro. C'è una sola campana". L'assistenza spirituale era assicurata dal coadiutore di Besana, che nel 1849 ottenne dall'Arcivescovo Cardinale Romilli la possibilità di tenere ogni giorno l'Eucarestia e quindi di celebrare quotidianamente la Santa Messa.

Su questa base dunque fu ricostruita l'attuale chiesa, considerato anche che l'edificio era pericolante, dopo che il cardinal Ferrari nella visita del 1901 aveva dichiarato che era insufficiente per l'aumentata popolazione della Comunità cazzanese, auspicandone la sistemazione. Fu quindi deciso di demolire il vecchio oratorio e sull'area, a cui si aggiunse una nuova porzione donata dai coniugi Bossi, costruire una nuova chiesa eretta in stile basilicale antico a tre navate, con una torre campanaria adeguata, progettata dall'architetto milanese Oreste Benedetti.

La prima pietra dell'edificio fu posta il 10 agosto 1902, mentre i lavori iniziarono subito e furono portati avanti in modo davvero celere, tanto che il 23 novembre dello stesso anno, nella festa di San Clemente, fu aperto al pubblico e alle celebrazioni religiose, anche se non era ancora completamente terminata, vista la necessità della popolazione che era sprovvista di un luogo di culto fin dal mese di maggio.

L'anno successivo si conclusero i lavori e la prima domenica di ottobre la chiesa veniva solennemente benedetta dal delegato del Cardinal Ferrari, monsignor Pietro Viganò.

Pian piano la chiesa ebbe un altare in marmo, consacrato il 23 novembre 1913, mentre nel 1915 la pittrice besanese Teresa Pagani si offerse di affrescare, senza chiedere alcun compenso, le pareti ancora bianche di calce, con molta perizia pittorica, ornando l'abside con un bellissimo simbolismo ispirato all'Apocalisse, il frontespizio del presbiterio con la Santa Vergine Assunta nella gloria del Paradiso e San Clemente, patrono della chiesa, e le pareti laterali con tondi raffiguranti diversi santi.

In occasione dei 120 anni, proprio per ricordare Teresa Pagani e la sua importante e gratuita opera a ornamento della chiesa, la Pro Loco di Besana e il Centro Culturale San Clemente di Cazzano, insieme all'Archivio storico Luca Viganò, hanno allestito una mostra storico-fotografica dedicata alla chiesa, in particolare all'opera della pittrice in questo edificio sacro, con bozzetti originali degli affreschi dei santi e altre foto inedite della chiesa prima e dopo la decorazione delle pareti. Insieme a queste immagini, anche fotografie inedite della frazione.

Dario Redaelli



Un libro per l'indimenticabile don Angelo Gornati

Chi non ricorda la bella figura di don Angelo Gornati, coadiutore e sacerdote a Besana dal 1967 al 1986? Scomparso nel 2022, è stato un sacerdote che ha lasciato una traccia in moltissimi besanesi, giovani e non, e non solo a Besana, a cui è rimasto sempre molto legato con rapporti di amicizia sincera, ma anche a Lissone, Limbiate e Cesate, parrocchie nei quali ha svolto successivamente la sua attività pastorale.

Per ricordarlo la Comunità pastorale di Limbiate, insieme ad alcuni amici besanesi, con la collaborazione della Comunità di Besana, hanno pensato di raccogliere in un volume testimonianze e numerosi suoi scritti, che danno un'idea della sua profondità spirituale e della sua grande umanità.

Il volume, dal titolo *Uomo di Cristo, fratello per tutti*, edito in ottobre, è stato presentato in occasione della festa patronale di Besana e già accolto con favore da molti besanesi. Per chi lo desidera, è disponibile presso la casa parrocchiale di Besana o telefonando a Dario Redaelli 334 7672021 o ad Alberto Mapelli 347 7207327.

Associazione Sassu: Aldo Perego Presidente

Aldo Perego, avvocato per molti anni, ora in pensione, è stato chiamato dal 16 maggio 2023 a presiedere l'Associazione Amici dell'arte di Aligi Sassu, che ha sede presso il Padiglione Neoclassico di Villa Filippini. Il sodalizio, dalla sua fondazione ad oggi, ha promosso diverse e importanti iniziative artistiche che hanno portato a Besana, insieme a Sassu, artisti che hanno fatto la storia dell'arte del Novecento. Rivolgiamo al neo presidente alcune domande.

Da dove arriva questa decisione dell'Associazione e come mai ha accettato la massima carica?

Il Presidente uscente Rodolfo Massey da tempo voleva lasciare la carica dopo oltre vent'anni di servizio; all'inizio di quest'anno ha definitivamente dato le dimissioni per cui mi è stato chiesto di subentrare in Consiglio e da questi sono stato nominato nella carica.

Può brevemente illustrare la mission e la storia dell'Associazione?

L'Associazione, costituita nel 2000, nasce dall'iniziativa di alcuni imprenditori brianzoli che avevano conosciuto di persona il maestro Sassu e hanno interessato anche l'Amministrazione comunale di Besana, tra i soci fondatori. È nata dopo che il Maestro Sassu ha realizzato i quattro mosaici posti al di sotto la Chiesa di Santa Caterina, per creare uno strumento per tramandare l'opera e la storia di Sassu, grazie anche alla presenza tra i soci di un nipote del maestro.

Qual è il ruolo del sodalizio oggi, nel panorama culturale besanese e nazionale?

Dopo molti anni, durante i quali sono state organizzate molte mostre di importanza nazionale con opere di Picasso, Fontana e Messina, e altre dedicate a particolari momenti dell'anno come quella nel periodo prepasquale, dopo il periodo Covid vi è stato un rallentamento, poi una ripresa grazie ad altri due soci fondatori (il Comune, il ragionier Giuseppe Crippa e Vittorio Gatti).



Oggi occorre trovare nuove forze e forme di collaborazione con altre associazioni del territorio.

Quali sono le ultime attività dell'Associazione?

Subito dopo la mia nomina si è presentata l'occasione per organizzare nell'anno del 150° della morte di Alessandro Manzoni un evento particolare rispetto a quelli organizzati da Milano e Lecco. Come sappiamo a Rigola, presso la Scuola Don Carlo San Martino, è sepolta la seconda moglie di Manzoni, per cui è nata quasi spontanea la volontà di organizzare con la scuola e la Pro Loco di Besana una serie di manifestazioni culturali tra cui la presentazione e l'esposizione delle 58 opere (acquarelli) che il Maestro Sassu aveva realizzato tra il 1942 e il 1943 a illustrazione de *I promessi sposi* da settembre nel Padiglione Neoclassico sede dell'Associazione.

Come è composto lo staff associativo?

Oltre al sottoscritto vi sono altri quattro Consiglieri tra i quali il nipote di Sassu, Carlos Julio Sassu Suarez, la dottoressa Maria Luisa Sironi (Vice Presidente), la signora Nunzia Ferri e Natalia Sassu Suarez. Oltre a loro tuttavia sto vagliando la possibilità di collaborazione con altre associazioni presenti sul territorio.

Quali sono i suoi sogni e i suoi progetti per il futuro?

Il sogno in particolare è quello di potere giungere ad avere a Besana una maggiore collaborazione tra le varie Associazioni e la mostra di cui ho parlato sopra ne è una riprova. Inoltre dal mese di ottobre il professor Morellini tiene le lezioni relative ai vari poeti italiani presso il Padiglione Neoclassico in collaborazione con la nostra Associazione, che sostiene anche il Gis (Gruppo interesse Scala), ed è iniziato un *Corso di mosaico* per ragazzi dai 6 ai 13 anni per allargare l'orizzonte ai giovani. Per il 2024, a parte un eventuale aggiornamento normativo dello Statuto associativo, si sta pensando al ritorno in primavera di una mostra di grande respiro e alla possibilità di sviluppare quello che è l'oggetto sociale: dare voce non solo alla pittura e alla scultura, ma anche alla musica e alle altre espressioni artistiche che il territorio consente di portare avanti.

A cura di Dario Redaelli



**CARROZZERIA
AUTOSOCORSO**

Ugo Rigamonti

Noleggio Auto • Installazioni Satellitari
Gestione sinistri assicurativi

20842 Besana in Brianza (MB)
Via Mantovani, 4 - Tel. **0362.994015** - Fax **0362.1724030**
Cell. 348.3167689 - carrigamonti@tiscali.it



Dal Consiglio comunale



Consigli comunali del 10 e del 30 ottobre e del 7 novembre 2023

Nel corso del Consiglio comunale del 10 ottobre è stata approvata l'adozione della variante generale del vigente PGT (Piano di Governo del Territorio); nel corso della seduta il Presidente ha invitato i professionisti incaricati di redigere i documenti, insieme agli Uffici Tecnici comunali, ad esporre il lavoro realizzato. Grazie anche all'ausilio di slide proiettate in aula, è stato ampiamente e chiaramente descritto il percorso sin qui svolto. Dopo breve discussione e le dichiarazioni di voto dei Capigruppo, la votazione ha visto l'approvazione dell'adozione della variante del PGT con undici voti favorevoli (maggioranza), tre contrari (gruppi PD, BesanAttiva,) e un astenuto (Alfieri Una città in dialogo). Il punto precedente aveva posto in discussione e votazione lo studio comunale di Gestione del rischio idraulico, punto approvato con quattordici voti favorevoli (maggioranza, BesanAttiva, Alfieri Una città in dialogo e il Consigliere Villa) e un astenuto (Consigliere Tettamanzi). Si è tenuto un secondo Consiglio nel mese di ottobre, precisamente il giorno 30, con un altro argomento cardine giunto a realizzazione, il Piano Generale del

Traffico Urbano (PGTU); la modalità di intervento e votazione delle relative osservazioni presentate e delle controdeduzioni è stata concordata nella Conferenza dei Capigruppo convocata precedentemente dal Presidente, così da svolgersi in modo agevole e lineare. Sono state in totale sei le osservazioni presentate di cui una da parte dei Gruppi PD, BesanAttiva, Besana4Future articolata in diciannove punti e le altre dai vari Enti territoriali: tutte le controdeduzioni illustrate dal tecnico professionista in collegamento audio-video sono state votate all'unanimità tranne quella presentata dai Gruppi di opposizione che ha avuto nove voti favorevoli (maggioranza), tre contrari (proponenti) e un astenuto (Alfieri Una città in dialogo) e quella presentata dalla Provincia di Monza con nove favorevoli (maggioranza) e quattro astenuti (opposizioni).

A seguire, sempre dopo l'illustrazione da parte del professionista estensore tecnico del Piano, è stata votata l'adozione definitiva dell'intero documento, approvata con nove voti favorevoli (maggioranza) e quattro astenuti (PD, BesanAttiva, Alfieri Una città in dialogo).

Terzo punto all'ordine del giorno una Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025, 4° provvedimento, approvata con nove voti favorevoli (maggioranza) e quattro astenuti (opposizioni). Ultimo punto la presentazione del Piano di Diritto allo studio 2023/2024, ampiamente illustrato dall'Assessore Viviani e approvato con nove voti favorevoli (maggioranza), due contrari (PD) e un astenuto (Alfieri Una città in dialogo).

Il 7 novembre il Consiglio ha affrontato la modifica del Piano di emergenza comunale di protezione civile: presenti il Responsabile cittadino della P.C. Grassi e il Comandante della P.L. Bassani disponibili per eventuali domande dopo l'introduzione da parte dell'Assessore Gallenda, il Piano è stato approvato all'unanimità dai quattordici Consiglieri presenti. Il secondo punto era relativo all'abrogazione del Regolamento per la gestione della Civica scuola professionale illustrato dall'Assessore Viviani ed è stata approvata anche questa all'unanimità.

A nome mio personale e di tutti i Consiglieri comunali sinceri auguri per un felice e sereno Natale.

*Roberta Carena
Presidente del Consiglio comunale*



servizio continuato 24 ore su 24

Onoranze Funebri

CELI s.r.l.

Besana Brianza - Via Puecher 36
Renate Brianza - Via Mazzucchelli 5

Telefono 0362.994560
Cellulare 335.5309824



Lega

Siamo giunti alla fine dell'anno ed è tempo di bilanci. Il 2023 è stato un anno intenso di lavoro per la nostra Amministrazione comunale con tanti risultati raggiunti. Partendo dalle cose più recenti è notizia di pochi giorni fa l'inclusione di Besana nella graduatoria di Regione per le Comunità Energetiche Rinnovabili. Il nostro Comune ha partecipato a questa manifestazione di interesse che riguarda famiglie e imprese per ottenere finanziamenti per realizzare impianti fotovoltaici da mettere a disposizione della nostra Città. L'altra grande novità di questi giorni è la partenza dei cantieri della Greenway che doteranno Besana di un sistema di mobilità e di vita degli spazi pubblici nuovo e diverso rispetto al passato. I villesi possono ben comprendere le potenzialità di questi interventi perché godono già di un primo assaggio con il Viale dei Proverbi che unisce il centro con il cimitero ma soprattutto rende più vicine Villa, Vergo Zoccorino e Valle, ad esempio, per i bimbi che usano il viale con il *pedibus*.

Sempre in tema di mobilità, si sono conclusi i lavori al Casaretto finanziati con il PNRR. Rimangono solo pochi metri di asfalto che saranno completati con le risorse del Comune nel corso del 2024. Continuano invece i lavori in Via Zappa, dove si affrontano i tempi di intervento di aziende terze come E-Distribuzione che opera parallelamente a Hera Luce nella sostituzione e ammodernamento della rete di illuminazione pubblica. Per quanto riguarda invece la riqualificazione degli spazi pubblici, è stato finalmente trasformato il giardino di Via Buonarroti a Montesiro in un parco inclusivo per tutti i bimbi, con un collegamento pedonale tra la parte residenziale di Montesiro e la parte industriale e commerciale con anche a disposizione un piccolo campetto da calcio. Anche per questo nuovo parco come per gli altri, si continuerà col tempo a crescere nella cura e nelle dotazioni come infatti è successo quest'anno per i parchi di Via del Castano con l'installazione di una palestra all'aperto per i più grandi e una per i più piccoli, una nuova altalena è arrivata a Villa e uno scivolo in Piazza San Francesco a Valle, mentre il parco di Via Gramsci a Vergo è stato completato con una torre di corde e il campo di pallavolo. Oltre ai lavori pubblici gli interventi a favore delle famiglie sono stati l'abbattimento della TARI per i nuclei con tre figli e la conciliazione casa-lavoro durante le elezioni, con la possibilità di lasciare i bambini in biblioteca mentre la scuola è chiusa. Enormi passi avanti sono stati fatti con la digitalizzazione, con la nuova app del Comune e il nuovo sportello telematico. Dovremmo parlare ancora degli eventi per Natale o quelli estivi al parco e delle attività in biblioteca o contro l'abbandono dei rifiuti, ma per motivi di spazio non è possibile. Auguriamo a tutti i besanesi un sereno e felice Natale.

Redatto da Davide Bruscatin

Ci riuniamo il mercoledì alle ore 21
presso la Sala comunale di Montesiro,
Via San Siro 23
info@alessandrocorbetta.com

Alessandro Corbetta



Pozzoli Sindaco

Sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) del 22 novembre 2023, Serie Ordinaria n. 47, è stata pubblicata la graduatoria per la manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di C.E.R. (Comunità energetiche rinnovabili) al fine di promuovere la riduzione dei consumi energetici e la valorizzazione delle potenzialità del territorio. Il Comune di Besana è stato ritenuto meritevole di accedere alla Fase 2 con ben due progetti. La C.E.R. rappresenta un nuovo modello per produrre e consumare e condividere energia pulita a km 0, uno strumento per ripensare lo sviluppo del territorio mettendo al centro la partecipazione attiva delle persone e delle imprese perché insieme si possa dare un contributo alla transizione energetica. La C.E.R. è un insieme di cittadini, associazioni, attività commerciali, artigianali, industriali e di piccole e medie imprese che si uniscono per la produzione e la condivisione di energia elettrica a impatto zero prodotta attraverso impianti di energia rinnovabile. Rappresenta quindi una nuova opportunità per ridurre le bollette e il proprio impatto ambientale sui consumi domestici e aziendali. Entro il 29 febbraio 2024 dovrà essere presentato dal Comune il quadro economico e il piano finanziario delle proposte progettuali. La finanziabilità e la relativa entità dell'eventuale finanziamento è subordinata all'adozione di un Decreto da parte del competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Siamo fiduciosi che il nostro Comune possa ricevere tale finanziamento.

Il 10 ottobre scorso è stata adottata dal Consiglio comunale la variante al P.G.T. (Piano di Governo del Territorio). Il Piano prevede la valorizzazione delle frazioni da connettere tra loro con una rete di percorsi ciclopedonali; lo sviluppo di una città più adattiva con una riduzione del consumo di suolo; la valorizzazione e la tutela del paesaggio e la rigenerazione del patrimonio immobiliare esistente con una semplificazione normativa mirata ad agevolare il lavoro dei tecnici comunali e dei tecnici privati. Questo strumento, insieme al Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), al Piano Particolareggiato della Mobilità Attiva, al Piano Regolatore Cimiteriale, alla rilevazione del Reticolo idrico minore e allo studio sull'interramento di Viale Kennedy, completa la programmazione del nostro territorio che va ben oltre il prossimo quinquennio.

Anche quest'anno sono numerose le iniziative proposte per le festività natalizie, consultabili tramite il sito, la app o i canali social del Comune.
Auguri di buone feste a tutti!

Ci troviamo il venerdì alle ore 21
presso la Sala Gruppi a Montesiro,
Via San Siro 23 (dietro la farmacia)
consiglieripozzolisindaco@gmail.com

Massimiliano Tolotta



NOI Centrodestra Besanese

Siamo reduci da un avvenimento che ha sconvolto per l'ennesima volta la nostra vita, Giulia, un'altra donna uccisa da un uomo incapace di amare. Lo abbiamo imparato tutti, nei molti luoghi che abbiamo frequentato, la famiglia, la scuola, l'oratorio, tante persone ci hanno insegnato che amare significa donare, dare, senza aspettarsi nulla in cambio.

La panchina rossa è un bellissimo simbolo, ma non basta, quando le mie alunne mi raccontano di certi fidanzati possessivi, io le metto in guardia, nessuno deve possedere la vita di un altro, siamo tutti liberi di scegliere, amare vuole anche dire lasciare andare l'altra persona se non ci vuole più, senza odiarla, ma capirla. Non basta essere solidali, aspettare nuove leggi che inaspriscano le pene contro questo reato, bisogna agire, nella nostra vita quotidiana, spiegare alle persone che incontriamo ogni giorno la differenza tra amare e possedere, anche il nostro vicino di casa può essere un Filippo Turetta.

I giornali scrivono di statistiche, l'Italia ha un numero minore di femminicidi rispetto ad altri Paesi europei, bene, e allora? io non ne voglio neanche uno di femminicidio! Non mi interessano le classifiche, mi interessa che tutti gli uomini abbiano la risonanza emotiva delle loro azioni. Che non gli venga neanche in mente di toccare una donna senza il suo consenso.

Io ho vissuto in una famiglia piena di donne, ho quattro zie che frequentavano mia madre molto spesso, ho vissuto la mia infanzia e la mia adolescenza in mezzo alle donne, ho sempre avuto l'impressione che comandassero loro nelle loro famiglie, i mariti c'erano, ma la sensazione era che fossero figure marginali.

Il filosofo Immanuel Kant diceva che la definizione di bene e male possiamo anche non definirla perché ognuno la comprende e la sente da sé. Usa proprio la parola sentire, e se la differenza tra il bene e il male non si sente e non si percepisce, rischiamo che un ragazzo non capisca la differenza che c'è tra corteggiare una ragazza o stuprarla, o tra discutere con un professore o prenderlo a calci.

Dobbiamo convincerci che il sentimento non è una dote naturale, ma si acquisisce culturalmente, nell'antica Grecia si imparavano attraverso le storie mitologiche: Zeus il potere, Afrodite l'amore, Atena l'intelligenza, Apollo la bellezza. C'era tutta la fenomenologia dei sentimenti umani, noi invece li impariamo attraverso la letteratura, che è il luogo dove si apprende che cosa sono il dolore, la noia, l'amore, la disperazione, il suicidio, la passione e il romanticismo.

Ma è ancora così? Li educiamo ai sentimenti i nostri figli? Nei primi tre anni di vita si formano negli umani le mappe emotive e cognitive. Queste mappe sono fondamentali perché diventano la modalità con cui si fa esperienza.

Facciamoci queste domande, anche nel nostro piccolo, è il nostro dovere se vogliamo veramente una società migliore.

Redatto da Alberto Bordiga

Ci troviamo il 1° e 3° mercoledì del mese alle ore 21 presso i locali di Villa Raverio in Via Giovanni Pascoli
noicentrodestrabesana@gmail.com

Vito Adone



BesanAttiva

Il Consiglio comunale nella seduta del 30 ottobre ha approvato il Piano di Governo del Traffico Urbano, PGTU. La maggioranza e il Sindaco Pozzoli con cartelloni e articoli sui giornali hanno celebrato l'approvazione del PGTU, parlando di un "importante strumento di programmazione". Come minoranze abbiamo presentato 18 osservazioni con spirito costruttivo, raccogliendo delle osservazioni di cittadini delle frazioni e delle vie interessate. Ci aspettavamo che almeno qualcuna venisse valutata con attenzione e disponibilità al confronto. Portiamo a vostra conoscenza le principali perché possiate coglierne la pertinenza e la ragionevolezza:

1. **Il PGTU nasce già vecchio:** la tavola della rete della mobilità attiva (ciclopedonale) è datata maggio 2021 (gli altri documenti febbraio 2022), ma il PGTU è stato approvato solo a ottobre 2023. Tale slittamento temporale fa sì che il Piano non risulti coordinato né aggiornato con gli altri strumenti comunali. Per esempio il PGTU approvato contiene previsioni discordanti dalla Greenway. Ci aspettavamo che i soldi per le progettazioni comunali venissero spesi meglio e che gli strumenti progettuali fossero coerenti e coordinati fra loro.
2. **Frazione di Montesiro:** la proposta di senso unico in Via San Nazaro era stata presentata dall'Amministrazione ai cittadini in una serata pubblica ma non la troviamo nelle previsioni del PGTU. Nella seduta di Consiglio comunale per l'approvazione del PGTU, a sorpresa e smentendo i tecnici incaricati dal Comune e il contenuto del documento, il Sindaco afferma che il senso unico verrà realizzato, confermando la validità dell'osservazione da noi presentata, ma in sede di votazione si approva il contrario.
3. **Frazione di Villa Raverio:** il PGTU prevede il senso unico su Via Volta (zona stazione F.S.) in uscita su Viale Kennedy (SP6); questa scelta penalizza l'accessibilità alla scuola e alla stazione ferroviaria e non risolve la pericolosa criticità dell'uscita su Viale Kennedy, in particolare per la manovra della svolta a sinistra in direzione Besana. Valeva la pena secondo noi di aprire un confronto reale con i cittadini, le attività economiche interessate, i pendolari e il mondo della scuola, prima di approvare questa soluzione.
4. **Valle Guidino:** riteniamo che la scelta contenuta nel PGTU di rendere Via Cantù a senso unico (da Viale Kennedy verso Via Carducci) non porti alcun vantaggio alla viabilità e alla sicurezza, ma aumenti il traffico parassitario nel centro storico della frazione (chi viene da Villa e Cazzano dovrà obbligatoriamente attraversare il centro).
5. **Cazzano:** il piano prevede l'istituzione di un senso unico in Via Madonna, da Via Zappa verso il centro di Cazzano. Secondo noi questa scelta crea più problemi di quanti ne risolva aumentando le criticità per la viabilità dei residenti.

Le nostre osservazioni sono state tutte respinte dalla maggioranza con la consueta arroganza e totale indisponibilità a un confronto costruttivo.

Visto l'avvicinarsi delle feste auguriamo ai cittadini besanesi un sereno Natale e un 2024 di Pace, in questi momenti, visti i conflitti mondiali, ne abbiamo tutti veramente bisogno.

"Se l'uomo non butterà fuori dalla storia la guerra, sarà la guerra che butterà fuori dalla storia l'uomo." (Gino Strada)

Ci troviamo il martedì alle ore 21 presso la Sala Gruppi a Montesiro, Via San Siro 23 (dietro la farmacia)

Sergio Gianni Cazzaniga



Partito Democratico

Va dato atto ai leghisti in generale e nello specifico ai locali di essere specialisti in due settori oggi molto in voga: "la propaganda con le relative narrazioni" e "la demonizzazione dell'avversario politico". Risulta stupefacente come costoro si lodano e si imbrodano, magnificando e godendo per una serie di opere e di interventi pubblici che qualsiasi Amministrazione "coi soldi di noialtri" arrivati con il PNRR sarebbe stata in grado di realizzare. Secondo una narrazione bizzarra e fantasiosa le precedenti Amministrazioni besanesi (Gatti e Cazzaniga) erano guidate da individui "non all'altezza", circondati da incapaci che non sono stati in grado di "guardare avanti".

Viceversa l'attuale Amministrazione guarda avanti *da sola*, senza nessun confronto, nessun contraddittorio, non solo coi Gruppi Consiliari di opposizione, ma nemmeno coi cittadini besanesi, se non con sporadici ed estemporanei incontri per presentare scelte già fatte e non più negoziabili.

Con queste doverose premesse, la Lega nostrana, otto mesi prima delle elezioni, si presenta come "una squadra forte e coesa, composta da giovani che lavorano in sintonia con uomini e donne di grande esperienza, che portano avanti il lavoro sempre col sorriso, spinti dall'amore per la città di Besana" e a proposito di "demonizzazione dell'avversario" aggiunge "al contrario il centrosinistra sembra brancolare nel buio, e appare sempre più stanco, sprovvisto di nuove idee, ma soprattutto composto dai soliti volti ormai noti, con una politica non propositiva ma sempre e solo critica".

A questo punto sorge il sospetto che qualcuno voglia rubare il mestiere a Frate Indovino e con arroganza fa previsioni su cosa succede in casa del Centrosinistra: forse gli piacerebbe saperlo! Ricordiamo a questi politicanti che qualche idea in Consiglio comunale il centrosinistra l'ha presentata e **puntualmente è stata respinta**. Riguardo ai soliti volti ormai noti non mi sembra che l'attuale Giunta Pozzoli brilli per volti nuovi alla politica.

Ma, come già annunciato sullo scorso numero di questo periodico, ci saranno nei prossimi mesi (quando incontreremo i besanesi) tempi e modi per spiegare come "realmente stanno le cose".

Da ultimo ci sia concessa una piccola chiosa: pare "fuori posto" e inappropriata la collocazione per due mesi del piccolo "villaggio dei balocchi" sul sagrato della Chiesa di Besana. Il tutto poteva essere tranquillamente **pensato** a 50 metri dalla Piazza (sfruttando ad esempio gli ampi spazi vicino alla Casetta degli Alpini) senza creare disagi a nessuno (*in primis* ai fedeli) e con un impatto paesaggistico decisamente più bello.

Chiudiamo augurando a tutti i besanesi un buon Natale e a tutti i nostri "fratelli" che vivono gli orrori della guerra un po' di tregua e uno spiraglio di pace.

Redatto da Elio Sanvito, Segretario del Circolo PD

Ci troviamo il lunedì a settimane alterne alle ore 21 presso la Sala Gruppi a Montesiro, Via San Siro 23 (dietro la farmacia) e il giovedì alle ore 21 a Besana presso la sede in Via Ponti 24

Fabrizio Villa



#Besana4Future

Nelle scorse settimane la notizia del femminicidio di Giulia Cecchettin ha scosso gli animi di tutti noi. Una ragazza di 22 anni, mia coetanea, è diventata la centotreesima vittima di femminicidio dall'inizio del 2023. Un numero imponente sul quale ho avuto modo di riflettere in profondità solo in questi giorni e che personalmente mi fa molta paura.

Nel nostro Paese esiste un problema culturale profondo e radicato e da tempo la società civile, di fronte ai continui femminicidi, si mobilita riempiendo le piazze per chiedere a gran voce degli interventi strutturali che puntualmente non arrivano. L'assassinio di Giulia Cecchettin sottolinea l'ipocrisia di questo immobilismo istituzionale.

Le domande che dovremmo porre a gran voce sono:

- Cosa si sta facendo, concretamente, per implementare un programma strutturale di educazione sessuale, emotiva e affettiva all'interno delle scuole?
- Che azioni si stanno promuovendo per fornire supporto ai genitori nell'educare i propri figli su questi temi, che oggi rappresentano ancora un tabù?
- Cosa stiamo facendo per formare e sensibilizzare sul tema il personale docente, i funzionari pubblici, la magistratura, le forze dell'ordine?
- In che modo si sta agevolando il processo di denuncia delle violenze alle forze dell'ordine? Il supporto che viene fornito a seguito di una denuncia è sufficiente?
- Qual è l'idea e la rappresentazione della donna nei programmi televisivi? Nel marketing e nelle pubblicità?
- Quanta attenzione poniamo nell'uso delle parole e nel nostro linguaggio affinché sia equo? Quanta attenzione viene riposta dai giornali o dai media da cui ci informiamo?
- In che modo ci stiamo impegnando per garantire la parità salariale e l'indipendenza economica delle donne?
- Quanto ci impegniamo nel condannare con forza ogni forma di violenza o abuso senza dare spazio alla logica della colpevolizzazione della vittima?

Tutti noi abbiamo una responsabilità rispetto a quanto continua ad accadere e rispetto alle profonde disuguaglianze che ancora oggi fanno parte del nostro presente e che sono retaggio della nostra cultura patriarcale. Questa presa di responsabilità deve stare alla base di un cambiamento culturale e sociale che non può più aspettare e per il quale dobbiamo mobilitarci personalmente e come comunità pretendendo l'azione delle istituzioni.

Ci troviamo il lunedì a settimane alterne alle ore 21 presso la Sala Gruppi a Montesiro, Via San Siro 23 (dietro la farmacia)

Stefano Maddaloni



Alfieri Sindaco Una Città in Dialogo

Il dialogo e la pace

Stiamo arrivando a fine anno e anche prossimi alla fine legislatura di questa Amministrazione, prevediamo nei prossimi mesi fiumi di parole e rincorse a improbabili meriti e ancora più improbabili promesse da parte di tutti.

Per quanto ci riguarda abbiamo cercato di onorare sempre il mandato ricevuto dagli elettori innanzitutto con la presenza, responsabilità tutt'altro che scontata oggi a tutti i livelli, una presenza che come Gruppo di minoranza ha voluto dire partecipare con puntualità a tutti i momenti amministrativi, Consigli comunali, Commissioni varie, riunioni dei Capigruppo e ricorrenze ufficiali celebrate ogni anno. Per quanto noto sono state portate avanti istanze ed esigenze dei cittadini spesso anche per le vie brevi: ascoltarli anche nel quotidiano riteniamo sia il compito di chi li rappresenta; diverse sono state accolte, altre meno, ma questo è un altro discorso. Altrettanto puntuale il nostro richiamo da queste pagine, replicato costantemente nella bacheca pubblica.

Non è ancora chiaro come affronteremo la prossima scadenza elettorale 2024, ma sicuramente chi ne farà parte dovrà mantenere queste caratteristiche senza perdere di vista l'impostazione di dialogo costruttivo che ci ha contraddistinto in questi anni.

È di attualità parlare di pace, di quella pace purtroppo violata oggi da innumerevoli guerre, vicine e lontane, ma dobbiamo renderci conto che la vera possibilità di pace passa vicino a noi tutti i giorni, nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità, solo dopo riteniamo sia possibile parlare delle situazioni molto più grandi di noi, perché alla fine il bilancio finale sarà molto più grande ma a partire da come ci siamo approcciati noi cosiddetti cristiani.

“Due sono i criteri, per capire chi saranno i benefici, quelli del mondo e quelli di Gesù: i primi quelli che danno ricchezze e potere, conquistano territori e vincono battaglie, compaiono vincenti su giornali e social; i secondi quelli che hanno servito il popolo soprattutto nei più deboli” (Papa Francesco, *Angelus* del 26 novembre 2023).

Su queste parole auguro a tutti i besanesi un santo Natale e un nuovo felice anno.

Ci troviamo il 2° e 4° giovedì alle ore 21
presso la Sala Gruppi a Montesiro,
Via San Siro 23 (dietro la farmacia)

Pierangelo Alfieri

#Turni farmacie

Dicembre

L 18	Moderna	S 23	Appennini	G 28	Renate
M 19	Segramora	D 24	Villa Raverio	V 29	Merati
M 20	Verano	L 25	Agliate	S 30	Moderna
G 21	Varisco	M 26	Centrale	D 31	Rizzi
V 22	Angeli Custodi	M 27	Montesiro		

Gennaio

L 1	Appennini	V 12	Com. Besana	M 23	Villa Raverio
M 2	Gatti	S 13	Agliate	M 24	Varisco
M 3	Pisilli	D 14	Verano	G 25	Angeli Custodi
G 4	Verano	L 15	Varisco	V 26	Appennini
V 5	Segramora	M 16	Moderna	S 27	Caccia
S 6	Caccia	M 17	Renate	D 28	Centrale
D 7	Varisco	G 18	Negri	L 29	Com. Besana
L 8	Angeli Custodi	V 19	Gatti	M 30	Agliate
M 9	Merati	S 20	Pisilli	M 31	Renate
M 10	Villa Raverio	D 21	Rizzi		
G 11	Centrale	L 22	Segramora		

Febbraio

G 1	Merati	D 11	Angeli Custodi	M 21	Negri
V 2	Moderna	L 12	Appennini	G 22	Gatti
S 3	Verano	M 13	Caccia	V 23	Pisilli
D 4	Negri	M 14	Moderna	S 24	Rizzi
L 5	Gatti	G 15	Com. Besana	D 25	Segramora
M 6	Pisilli	V 16	Agliate	L 26	Villa Raverio
M 7	Rizzi	S 17	Renate	M 27	Varisco
G 8	Segramora	D 18	Merati	M 28	Angeli Custodi
V 9	Villa Raverio	L 19	Centrale	G 29	Appennini
S 10	Varisco	M 20	Verano		

Marzo

V 1	Caccia	G 7	Moderna	M 13	Segramora
S 2	Centrale	V 8	Verano	G 14	Varisco
D 3	Com. Besana	S 9	Negri	V 15	Renate
L 4	Renate	D 10	Gatti	S 16	Angeli Custodi
M 5	Agliate	L 11	Pisilli	D 17	Appennini
M 6	Merati	M 12	Rizzi		

Il turno di guardia farmaceutica è di 24 ore dalle 8.30 alle 8.30. La farmacia è regolarmente aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, mentre negli altri orari effettua servizio a chiamata con ricetta medica urgente.

Farmacia di Agliate 0362 1730970
Via all'Isola 4 - Agliate

Farmacia Angeli Custodi
0362 585552

Via F. Brioschi 45 - Zoccorino

Farmacia Appennini 0362 998508
Via Trivulzio 51 - Capriano di Briosco

Farmacia Caccia 0362 994520
Piazza Umberto I 11 - Besana in Brianza

Farmacia Centrale 0362 903818
Via M. Preda 4 - Verano Brianza

Farmacia Comunale 0362 917726
Via S. Siro 25 - Montesiro

Farmacia Comunale MRC
0362 090893

Via Comasina 97 - Verano Brianza

Farmacia Gatti 0362 900133
Piazza IV Novembre 3 - Carate Brianza

Farmacia Merati 0362 903676
Via Volta 1 - Carate Brianza

Farmacia Moderna 0362 902839
Via Cadorna 3 - Verano Brianza

Farmacia Negri 0362 997860
Viale Rimembranze 5 - Triuggio

Farmacia Pisilli 0362 918157
Cascina Gianfranco 53 - Tregasio

Farmacia Rizzi 0362 911468
Via Monte Grappa 34 - Veduggio

Farmacia Segramora 0362 930162
Via S. Fermo 1 - Albiate

Farmacia Varisco 0362 901714
Via Mascherpa 14 - Carate Brianza

Farmacia Villa Raverio 0362 942220
Via Boltraffio 3 - Villa Raverio

La Farmacia 0362 924219
Via Roma, 16 - Renate

Dicembre

MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

da venerdì 8 a domenica 24

Sale espositive di Villa Filippini

Mostra missionaria

Associazione "Amici dei campesinos"

domenica 10

Piazza Umberto I

Mercatino di Natale

Pro Loco di Besana in Brianza

giovedì 14 ore 17.00

Sale Biblioteca

1, 2, 3 Una storia per te

Lecture del giovedì pomeriggio per i bimbi dai 3 ai 6 anni

Biblioteca Civica Peppino Pressi

sabato 16 dalle ore 15.00 alle 17.00

Villa Filippini

Un Elfo a fumetti

Associazione "Il Sentiero delle fate"

sabato 16 ore 15.30

Villa Filippini – Padiglione Neoclassico

Corso di Storia della Letteratura XI sessione

Lectio storico-letteraria

Biblioteca Civica Peppino Pressi

e Amici dell'Arte di Aligi Sassu

domenica 17 ore 16.00

Cineteatro Edelweiss

Natale... Che spettacolo

ASD Associazione Culturale Giselle

sabato 23 ore 10.30

Sale Biblioteca

1, 2, 3 Una storia per te - Natale a colazione

per tutti i bimbi - Storie natalizie... con dolce sorpresa!

Con prenotazione entro il 20 dicembre

Biblioteca Civica Peppino Pressi

martedì 26 ore 21.00

Basilica Romana Minore Besana

Concerto di Santo Stefano con il "Rejoice Gospel Choir"

Amministrazione comunale

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

da sabato 2 dicembre a domenica 7 gennaio

Besana Brianza

Il sentiero degli Elfi di Natale

Associazione "Il Sentiero delle fate"



AGGIONI ASSISTENZA MULTIMARCHE

MECCANICA - ELETTRAUTO - GOMMISTA

AGGIONI CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

IMPIANTI GPL/METANO - GANCI TRAINO
CALIBRAZIONE ADAS

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTO IBRIDE E ELETTRICHE

BESANA IN BRIANZA - Via B. Croce 18 - Tel. 0362.919200

Gennaio

MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

sabato 13 e 27 ore 15.30

Villa Filippini – Padiglione Neoclassico

Corso di Storia della Letteratura XI sessione

Lectio storico-letteraria

Biblioteca Civica Peppino Pressi

e Amici dell'Arte di Aligi Sassu

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

sabato 13 dalle ore 15.00 alle 17.00

Villa Filippini

Un Elfo a fumetti

Associazione "Il Sentiero delle fate"

sabato 20 e 27

Chiesa in Valmalenco

Corso di sci alpino

CAI - Sezione di Besana in Brianza

Febbraio

MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

giovedì 1 ore 21.00

Cineteatro Edelweiss - Besana in Brianza

Stagione Teatrale 2023-2024

Relazioni (quasi) pericolose

con Margherita Antonelli, Claudio Batta e Giorgio Verduci

Cineteatro Edelweiss

e Città di Besana in Brianza

domenica 4 ore 16.30

Cineteatro Edelweiss - Besana in Brianza

Rassegna Teatrale 2023-2024 Bimbi e famiglie

Musical "La Sirenetta"

Cineteatro Edelweiss

e Città di Besana in Brianza

sabato 10 e 24 ore 15.30

Villa Filippini – Padiglione Neoclassico

Corso di Storia della Letteratura XI sessione

Lectio storico-letteraria

Biblioteca Civica Peppino Pressi

e Amici dell'Arte di Aligi Sassu

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

sabato 3

Chiesa in Valmalenco

Corso di sci alpino

CAI - Sezione di Besana in Brianza

sabato 3 dalle ore 15.00 alle 17.00

Villa Filippini

Un Elfo a fumetti

Associazione "Il Sentiero delle fate"

DENTRO IL COMUNE - UFFICI COMUNALI: ORARI E RECAPITI

MUNICIPIO - CENTRALINO 0362 922011

UFFICIO	PIANO	TELEFONO	MAIL	ORARI DI RICEVIMENTO
VILLA BORELLA - Via Roma, 1				
URP	terra	0362 922 022	urp@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Pubblica Istruzione	terra	0362 922 026	istruzione@comune.besanainbrianza.mb.it	
Trasporti	terra	0362 922 026	trasporti@comune.besanainbrianza.mb.it	
Cultura	terra	0362 922 058	cultura@comune.besanainbrianza.mb.it	
Sport	terra	0362 922 058	sport@comune.besanainbrianza.mb.it	
Segreteria, Protocollo, Segreteria Sindaco	primo	0362 922 070 0362 922 008	protocollo@comune.besanainbrianza.mb.it sindaco@comune.besanainbrianza.mb.it	
Contabilità	primo	0362 922 077	ragioneria@comune.besanainbrianza.mb.it	
Economato	primo	0362 922 052	economato@comune.besanainbrianza.mb.it	
Risorse Umane	primo	0362 922 000 0362 922 074	personale@comune.besanainbrianza.mb.it	
POLO CIVICO - Via Roma, 1				
Servizi Demografici	primo	0362 922 020	servizidemografici@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15 sabato 8.45-11.45
Messi	primo	0362 922 036	messi@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Tributi	primo	0362 922 024	tributi@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Servizi Sociali	secondo	0362 922 027	servizisociali@comune.besanainbrianza.mb.it	Preferibilmente concordare appuntamento: lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Polo Catastale	terzo	0362 922 017 lun-ven 9-12	catasto@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.30 venerdì solo su appuntamento 9.00-12.30
Sportello Unico Edilizia	terzo	0362 922 014 lun-ven 9-12	sportellounico@comune.besanainbrianza.mb.it	Con appuntamento: lunedì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15
Urbanistica	terzo	0362 922 048 lun-ven 9-12	urbanistica@comune.besanainbrianza.mb.it	
SUAP e Commercio	terzo	0362 922 067 lun-ven 9-12	suap@comune.besanainbrianza.mb.it	Senza appuntamento: mercoledì 9.00-12.45 venerdì chiuso
Lavori Pubblici	terzo	0362 922 019 lun-ven 9-16	lavoripubblici@comune.besanainbrianza.mb.it	
Servizi Manutentivi	terzo	0362 922 015 lun-ven 9-16	servizimanutentivi@comune.besanainbrianza.mb.it	
Ecologia e Ambiente	terzo	0362 922 047 lun-ven 9-16		
Cimiteriali	terzo	0362 922 015	servizicimiteriali@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì su appuntamento 9.00-12.45 martedì e giovedì su appuntamento 17.00-18.15 mercoledì accesso libero 9.00-12.45 venerdì e sabato su appuntamento In caso di decesso accesso libero tutte le mattine dalle 9.00 alle 12.00
COMANDO DI POLIZIA LOCALE - Via Roma, 1				
Polizia Locale	rialzato	0362 922 061 0362 995 440	polizialocale@comune.besanainbrianza.mb.it segreteria.pl@comune.besanainbrianza.mb.it	lunedì e mercoledì 9.00-12.45 martedì e giovedì 17.00-18.15 Gli agenti sono in servizio: dal lunedì al venerdì 7.20-19.00 il sabato 8.15 alle 18.15
POLO CULTURALE - Via Luigi Viarano, 14				
Biblioteca Civica P. Pressi	primo	0362 922 030	besanainbrianza@brianzabiblioteche.it	lunedì chiuso martedì, giovedì e venerdì 14.00-18.00 mercoledì 9.00-12.30 e 14.00-18.00 sabato 9.00-12.30
PIATTAFORMA ECOLOGICA - Via Giacomo Matteotti - Villa Raverio				
				lunedì 13.30-18.00 mercoledì e venerdì 9.00-12.00 e 13.30-18.00 sabato 9.00-12.00 e 13.30-18.00 martedì e giovedì chiuso
SPORTELLO DISTACCATO - Via Giovanni Pascoli, 10 - Villa Raverio				
Ce.S.I.S. Centro Servizi Immigrati Stranieri		392 655 5927 lun, mar e gio 14-18:30 ven 9-14	badanti.cesis@gmail.it	Solo con appuntamento telefonico: lunedì, martedì e giovedì 14.00-18.30 venerdì 9.00-14.00
Sportello di Supporto al Lavoro di Cura (Sportello Badanti)				
Fianco a fianco		351 586 5913 gio 10-12	fiancoafianco@ambitocaratebrianza.it	Solo con appuntamento telefonico: giovedì 10.00-12.00
Sportello SI - Servizio di Sportello Informatico		320 572 5102 lun-ven 9-13 e 14-17	sportello@ambitocaratebrianza.it	Solo con appuntamento telefonico: martedì 9.00-13.00 e 14.00-17.00

GIANLUCA SAMBATARO e

 **REJOICE** in
GOSPEL CHOIR



Concerto di Santo Stefano

MARTEDÌ
26/12
ORE 21:00

BASILICA ROMANA MINORE
PIAZZA EUGENIO CORTI
20842 BESANA IN BRIANZA (MB)



**DIRETTORE
ARTISTICO
E PIANO**
Gianluca Sambataro



INGRESSO GRATUITO

BATTERIA VOCALE
MARCO SAMBATARO

BASSO ELETTRICO
MARCO GIANOTTI

CHITARRA ELETTRICA
SIMONE ROZZA

TASTIERE
PIETRO UBALDI



Rejoice.Gospel.Choir



@Rejoice.Gospel.Choir



www.rejoicegospelchoir.com

PER INFORMAZIONI: SERVIZIO CULTURA - 0362 92 20 58

SI RINGRAZIA LA COMUNITÀ PASTORALE SANTA CATERINA DI BESANA IN BRIANZA



CITTÀ DI
BESANA IN BRIANZA

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE


Regione Lombardia

 **gelsia**
GRUPPO aza

